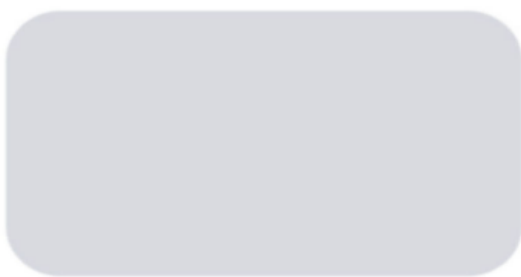




MODELLO DATI DI BASE DEL PSC
PER IL TERRITORIO PROVINCIALE BOLOGNESE





**PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE
E TRASPORTI**



MODELLO DATI DI BASE DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE PER IL TERRITORIO PROVINCIALE BOLOGNESE

versione luglio 2014

In attuazione della Deliberazione C.R. 484 del 28.5.2011 “Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l’attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27 Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione”

Indice generale

1 INTRODUZIONE.....	5
2 LA STRUTTURA DEL MODELLO DATI PSC.....	6
2.1 Modello concettuale del PSC.....	6
3 SCHEMA DI SINTESI DEL MODELLO DATI DI BASE DEL PSC PROVINCIALE.....	10
4 GLI ASPETTI STRUTTURANTI.....	11
4.1 Macro classificazione del territorio comunale.....	11
4.2 Assetto territoriale.....	17
4.3 Infrastrutture e servizi per la mobilità.....	26
4.4 Dotazioni territoriali.....	30
5 GLI ASPETTI CONDIZIONANTI.....	36
5.1 Sistema delle reti ecologiche.....	37
5.2 Sistema delle Unità di Paesaggio.....	39
5.3 Sistema idrografico.....	40
5.4 Sistema idrogeologico.....	41
5.5 Sistema delle risorse naturali e paesaggistiche.....	43
5.6 Sistema delle risorse storiche ed archeologiche.....	44
5.7 Vincoli e rispetti.....	46
6 I DATI AMMINISTRATIVI.....	47
7 LA CONVERSIONE DEL MODELLO PSC PROVINCIALE NEL MODELLO PSC REGIONALE.....	49
8 LO STANDARD DEI DATI.....	50
8.1 Il formato di scambio dei PSC.....	50
9 ALLEGATO.....	52
9.1 IL PERSONAL GEODATABASE DELLA PROVINCIA.....	52

1 INTRODUZIONE

La definizione di un modello dati di base per gli strumenti di pianificazione generale comunale trova ragione nell'attuazione della parte C) della deliberazione del Consiglio Regionale n. 484/2003 "Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27 – Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione" e più in generale nei principi della LR 20/2000 che ne costituiscono fondamento.

In tali norme è indicata la necessità di pervenire alla definizione di un modello dati relativo ai contenuti dei nuovi piani urbanistici comunali, ai fini del monitoraggio e della loro adeguata rappresentazione, anche in forma digitale. In particolare, si rimanda alla definizione di un modello dati per i Piani Strutturali Comunali (PSC) ed i Piani Operativi Comunali (POC), in grado di rispondere agli obiettivi posti in essere dagli articoli 17 e 51 della legge, alla conclusione di un ciclo di esperienze ritenute significative. E' emersa quindi l'esigenza di supportare gli Enti locali attraverso la definizione di un modello dati funzionale all'applicazione in sede comunale dei principi e dei contenuti di base della pianificazione urbanistica, che è stata profondamente innovata dalla legge regionale sull'uso e la tutela del territorio.

L'obiettivo si focalizza dunque sulla definizione di un "modello dati di base" per la cartografia digitale del Piano Strutturale Comunale (PSC), tenendo conto del fatto che esso si relazionerà con la struttura normativa del Piano Operativo Comunale (POC) e con le norme del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE). Tale modello dati contiene le indicazioni di una struttura di dati cartografici e tabellari correlati, che costituiscono le "fondamenta" descrittive degli elementi cartografici del PSC, cui riferire il relativo apparato normativo.

Questo documento tecnico è frutto di un percorso sviluppato in **tre fasi pluriennali**. Nel primo periodo di attuazione della rinnovata legge regionale per il governo del territorio, Regione Province ed Enti locali hanno definito nel novembre 2005 una prima versione del modello dati per i PSC, personalizzato dalla Provincia di Bologna per il proprio territorio di competenza. In una seconda fase, tra il 2005 e il 2008, quel modello è stato poi sperimentato in alcuni Enti locali e testato per l'interscambio di dati tra diverse amministrazioni; sulla base di queste attività la Regione ha definito nel 2009 una seconda versione del modello dati e realizzato un servizio Moka PSC per l'interscambio dei dati e per la loro pubblicazione e consultazione in ambiente web-gis.

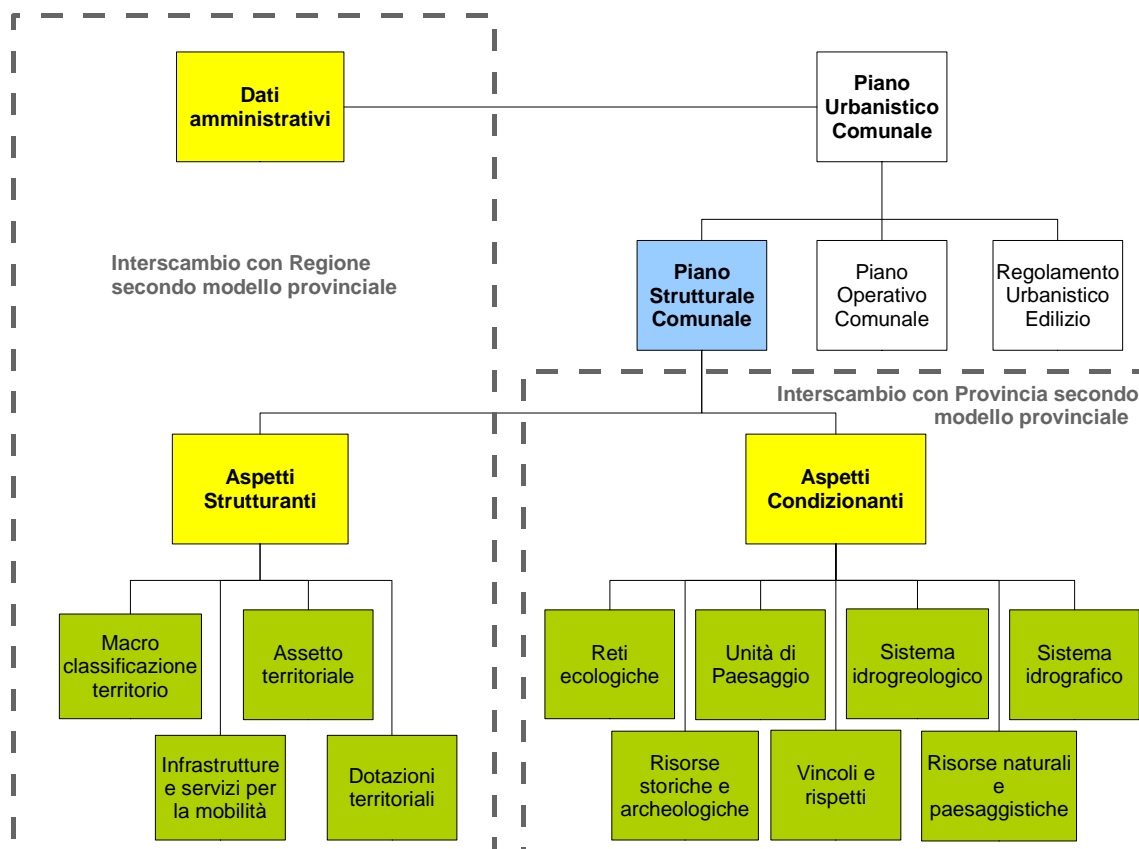
In una terza fase, a seguito della revisione normativa operata dalla LR 6/2009, la *Community Network Emilia-Romagna* attraverso la *Comunità tematica edilizia, pianificazione e gestione del territorio* ha operato assieme ai rappresentanti (di materia ed informatici) degli Enti Locali del territorio l'attuale revisione del modello. La Provincia di Bologna, nel recepire tale modello proposto dalla Regione, **lo ha quindi integrato ed articolato per meglio rispondere alle esigenze di maggior dettaglio necessarie a livello provinciale e per garantire la massima coerenza al disegno del territorio definito dal PTCP approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 19 del 30.03.2004, e aggiornato con le successive varianti settoriali (PMP, POIC, recepimento PTA regionale, ecc).**

L'organizzazione dei dati lascia libertà di classificazione in sede comunale per ciascun elemento cartografico, associando le informazioni descrittive attraverso tabelle correlate; ciò favorisce una flessibilità organizzativa che consente di integrare ulteriori descrizioni di carattere normativo o gestionale, secondo le esigenze di ciascun Ente coinvolto nel processo di pianificazione.

In questa fase, la Provincia assume il ruolo di tramite con la Regione supportando i Comuni del proprio territorio nell'elaborazione del modello dati del PSC in base al presente schema, con l'obiettivo di dotare le Amministrazioni Comunali degli strumenti informatici necessari a sviluppare la propria autonomia operativa nell'interscambio di dati con gli altri Enti (Regione Emilia-Romagna, Provincia, altri Comuni) e concretizzare la conseguente semplificazione dell'attività amministrativa.

2 LA STRUTTURA DEL MODELLO DATI PSC

2.1 Modello concettuale del PSC



Il Piano Strutturale Comunale (PSC) è lo strumento di pianificazione urbanistica generale che delinea le scelte strategiche e strutturali di assetto e sviluppo del territorio, per tutelarne l'integrità fisica ed ambientale e l'identità culturale.

Tale strumento, ai sensi del comma 2 dell'art. 28 della LR 20/2000: a) valuta la consistenza, la localizzazione e la vulnerabilità delle risorse naturali ed antropiche presenti nel territorio e ne indica le soglie di criticità; b) definisce quali fabbisogni insediativi potranno essere soddisfatti dal POC attraverso la sostituzione dei tessuti insediativi esistenti, ovvero attraverso la loro riorganizzazione, addensamento o riqualificazione, e quali fabbisogni richiedono il consumo di nuovo territorio, non sussistendo alternative insediative nell'ambito territoriale già urbanizzato;

c) fissa i limiti e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni pianificabili;

d) individua le infrastrutture e le attrezzature di maggiore rilevanza, per dimensione e funzione; e) classifica il territorio comunale in urbanizzato, urbanizzabile e rurale; f) individua gli ambiti del territorio comunale secondo quanto disposto dall'Allegato alla legge, stabilendone gli obiettivi sociali, funzionali, ambientali e morfologici e i relativi requisiti prestazionali.

Il modello dati di base del PSC è strutturato secondo due insiemi logici di cartografie, l'uno riguardante gli *"aspetti strutturanti"* del sistema insediativo (strati vettoriali strutturanti), l'altro gli *"aspetti condizionanti"* del territorio (strati vettoriali ausiliari).

Gli strati degli elementi condizionanti si sovrappongono agli strati degli elementi strutturanti.

Aspetti strutturanti

All'interno di tale insieme trovano collocazione i due strati fondamentali di cartografia che costituiscono il fulcro delle azioni di pianificazione dell'assetto territoriale del PSC: la "Macro classificazione del territorio comunale" - che riguarda gli elementi dell'art. 28.2.e) e l'"Assetto territoriale", che riguarda gli elementi "ambiti" art. 28.2.f) e le "infrastrutture e attrezzature di maggiore rilevanza" art. 28.2.d).

A tali strati, che ricoprono l'intero territorio comunale – in base a quanto disposto dal comma 1 dell'art. 28 di legge – sono associate tabelle che ne descrivono le caratteristiche urbanistiche e funzionali, utili in particolare alla comunicazione tra livelli istituzionali per tutto il territorio regionale.

Due ulteriori gruppi di cartografie che riguardano l'insieme delle "Infrastrutture e servizi per la mobilità" e l'insieme delle "Dotazioni territoriali" integrano il contenuto informativo espresso da tali strati fondamentali.

Secondo la prassi urbanistica, i contenuti normativi dei piani sono espressi attraverso elementi normativi, parametri urbanistici, parametri funzionali diversi. La volontà di salvaguardare l'autonomia progettuale di ciascun Comune ed al contempo favorire lo scambio di informazioni tra Enti secondo i principi della legge regionale, si traduce nel modello dati di base attraverso logiche organizzative conseguenti:

- gli elementi di cartografia sono classificati in maniera autonoma da parte del Comune e ricondotti a dizionari di livello provinciale, a loro volta riconducibili a dizionari dati regionali rispondenti ad una lettura strettamente normativa dei contenuti della LR 20/2000;
- le tabelle associate agli ambiti territoriali contengono dati normativi e descrittivi utili a monitorare scelte e fenomeni in maniera omogenea per tutto il territorio provinciale attraverso la classificazione delle politiche territoriali prevalenti, la classificazione delle funzioni prevalenti, la quantificazione delle capacità insediative di nuova previsione, espresse secondo un parametro di scambio prescelto.

In base a quanto indicato all'art 28, comma 3 *"le indicazioni del PSC relative: alla puntuale localizzazione delle nuove previsioni insediative, agli indici di edificabilità, alle modalità di intervento, agli usi e ai parametri urbanistici ed edilizi, costituiscono riferimenti di massima circa l'assetto insediativo e infrastrutturale del territorio comunale, la cui puntuale definizione e specificazione è operata dal POC"*

Pertanto, la tabella associata alla "Macro classificazione del territorio comunale" individua la capacità insediativa massima di nuova previsione prevista dal PSC per ciascun tipo di territorio, mentre la tabella associata agli "Ambiti territoriali" ne indica la caratterizzazione funzionale prevalente – art 28 c3 lettera f) e ne individua le capacità insediative massime di nuova previsione utili in particolare per la VALSAT.

La struttura relazionale consente di aggiungere ulteriori elementi descrittivi necessari sia alla gestione in sede comunale, sia al raffronto con i PTCP, questi ultimi da definire in sede di scambio dei dati tra Comuni e rispettive Province.

Aspetti condizionanti

All'interno di tale insieme trovano collocazione gli strati di cartografia che condizionano le politiche di assetto territoriale, classificate in funzione delle diverse genealogie normative:

- Gli elementi di tutela e valorizzazione individuati dal PTCP, che devono essere recepiti ed integrati alla scala comunale nei PSC, suddivisi in:
 - Sistema delle reti ecologiche
 - Sistema delle Unità di Paesaggio
 - Sistema idrografico
 - Sistema idrogeologico
 - Sistema delle risorse naturali e paesaggistiche
 - Sistema delle risorse storiche ed archeologiche
 - "Vincoli e rispetti", determinati dalla legislazione vigente

Dati amministrativi

I dati amministrativi costituiscono il "metadato" di carattere amministrativo del piano necessario a qualificare i dati oggetto d'interscambio tra enti sia rispetto all'identificazione degli atti cui i dati si riferiscono (Ente approvante, estremi di adozione ed approvazione dello strumento urbanistico) sia rispetto al loro stato di aggiornamento.

I dati amministrativi sono a tutti gli effetti una componente informativa richiesta solo per lo scambio e la condivisione dei dati tra diversi Enti: sono tuttavia stati inseriti in questo documento per completezza, nell'ottica di futura condivisione dei Piani a livello sovracomunale.

Convenzioni utilizzate nella presentazione delle tabelle Nelle tabelle proposte nel documento le entità vengono evidenziate in modi diversi secondo la logica:

1. tabella ombreggiata per le entità di tipo cartografico che dovranno essere redatte dai singoli Comuni:

Entità:	Macroclassificazione del territorio comunale			
Tabella:	PSC_TERRITORIO_PL			
Geometria:	Poligonale			
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
cod_istat	Text (6)	Codice Istat del Comune	Obbligatorio	
cod_ter	Text (3)	Codifica dell'elemento territorio	Obbligatorio	

2. Tabella non ombreggiata per le tabelle alfanumeriche che dovranno essere redatte dai singoli Comuni:

Entità:	Informazioni associate agli elementi cartografici macro classificazione territoriale			
Tabella:	PSC_TERRITORIO_AS			
Geometria:	nn			
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	
cod_ter	Text (3)	Codifica dell'elemento territorio	Obbligatorio	

3. colore grigio per le tabelle alfanumeriche relative a dizionari forniti dalla Provincia già compilati:

COD_TER	DESCRIZIONE	COD_TER_RER	DESC_RER
TU	Territorio urbanizzato	URB	Territorio urbanizzato
TPU	Territorio in corso di urbanizzazione programmata	URN	Territorio urbanizzabile
TDU	Territorio a destinazione urbana potenziale	URN	Territorio urbanizzabile

Nelle tabelle associate alle entità viene descritto l'elenco degli attributi, tra cui quelli frequenti sono:

Cod_istat: Codice ISTAT del Comune; è un campo alfanumerico di 6 caratteri (es. 037001).

Objectid: identificativo numerico attribuito automaticamente dal software utilizzato, non obbligatorio per i Comuni.

Shape: Rappresentazione dell'elemento geometrico.
Convenzioni utilizzate nella presentazione degli schemi

Negli schemi, oltre alle indicazioni precedentemente riportate sulle tabelle, si utilizzano le seguenti convenzioni:

Per i campi:

- sono grassetto, sottolineati e separati in alto i campi che concorrono alla costituzione della chiave primaria PK (primary key);
- sono indicati con la sigla FK# (foreign key) i campi che rappresentano un vincolo di referenziazione di uno o più campi rispetto ad uno o più campi di un'altra tabella

Per le relazioni tra entità:

sono rappresentate con una freccia che va dall'**entità figlio** verso l'**entità padre**. La cardinalità viene evidenziata con la convenzione di seguito specificata (notazione relazionale):

*



ad un'istanza dell'entità padre corrispondono 0 o più istanze dell'entità figlio

1..*



ad un'istanza dell'entità padre corrispondono 1 o più istanze dell'entità figlio

3 SCHEMA DI SINTESI DEL MODELLO DATI DI BASE DEL PSC PROVINCIALE

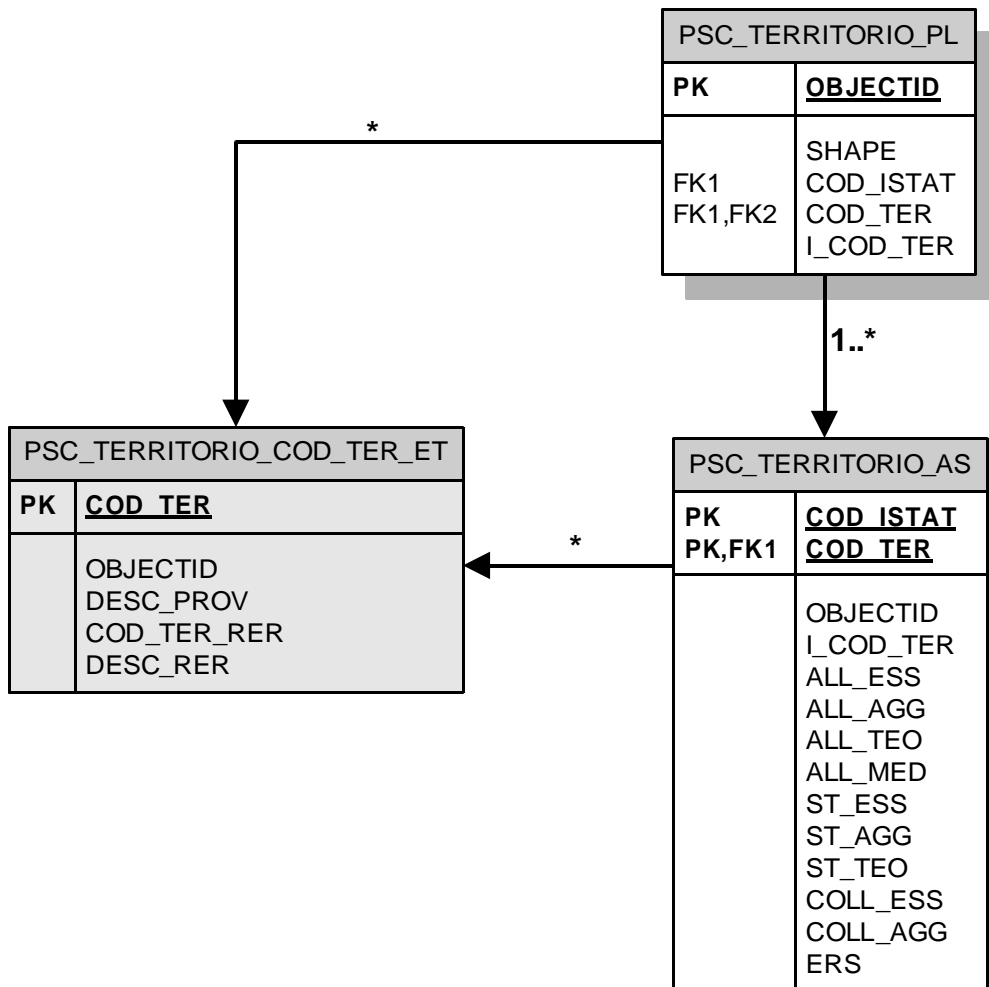
	NOME DELL'ENTITA'	NOME DELLO STRATO CARTOGRAFICO	TABELLE COLLEGATE
ASPETTI STRUTTURANTI	Macro classificazione del territorio comunale	PSC_TERRITORIO_PL	PSC_TERRITORIO_AS PSC_TERRITORIO_COD_TER_ET
	Assetto territoriale	PSC_ASSETTO_PL	PSC_AMBITI_AS PSC_ASSETTO_TIPO_ET PSC_AMBITI_FUNZIONE_ET PSC_AMBITI_PROV_ET PSC_AMBITI_RER_ET PSC_AMBITI_APEA_ET
	Infrastrutture e servizi per la mobilità	PSC_MOBILITA_(PL LI PT)	PSC_MOBILITA_AS PSC_MOBILITA_PROV_ET PSC_MOBILITA_RER_ET PSC_MOBILITA_STATO_ET
	Dotazioni territoriali	PSC_DOTAZIONI_(PL LI PT)	PSC_DOTAZIONI_AS PSC_DOTAZIONI_DOT_PUB_ET PSC_DOTAZIONI_TIPO_DOT_ET PSC_DOTAZIONI_STATO_ET PSC_DOTAZIONI_MACRO_DOT_ET PSC_DOTAZIONI_PROV_ET PSC_DOTAZIONI_RER_ET
ASPETTI CONDIZIONANTI*	Sistema delle reti ecologiche	PSC_RETI_ECO_(PL LI PT)	PSC_RETI_ECO_GEST_ET PSC_RETI_ECO_ET
	Sistema delle Unità di Paesaggio	PSC_UDP_(PL)	PSC_UDP_ET
	Sistema idrografico	PSC_IDRO_(PL LI)	PSC_IDRO_ET
	Sistema idrogeologico	PSC_IDROGEO_(PL PT)	PSC_IDROGEO_ET
	Sistema delle risorse naturali e paesaggistiche	PSC_R_NAT_(PL LI)	PSC_R_NAT_ET
	Sistema delle risorse storiche ed archeologiche	PSC_ST_(PL LI PT)	PSC_ST_ET
	Vincoli e rispetti	PSC_RISPETTI_PL	PSC_RISPETTI_ET
METADATI	Dati amministrativi	PUC_AMM_AS	

In grassetto sono indicati i nomi delle tabelle la cui compilazione è cura del Comune, mentre le altre sono costituite da dizionari già compilati dalla Provincia o dalla Regione, pertanto non sono da consegnare alla Provincia.

(*) Per gli aspetti condizionanti, a parte il sistema delle reti ecologiche e quello delle unità di paesaggio, che rappresentano prevalentemente azioni e politiche attive di valorizzazione del territorio individuate alla scala locale, si tratta sostanzialmente di recepire nel PSC le indicazioni prescrittive contenute nel piano provinciale, il quale ha portato a sintesi gli strumenti di pianificazione sovraordinata regionali (PTPR e PSAI). Queste informazioni non fanno parte dell'interscambio con la Regione.

4 GLI ASPETTI STRUTTURANTI

4.1 Macro classificazione del territorio comunale



4.1.1 Elementi cartografici della macro classificazione del territorio

Strato di cartografia di tipo poligonale che ricopre l'intero territorio comunale, classificandolo in urbanizzato, urbanizzabile o rurale, secondo quanto previsto dall'art. 28 comma 2 lettera e) della L.R. 20/2000.

Entità:		Macroclassificazione del territorio comunale		
Tabella:		PSC_TERRITORIO_PL		
Geometria:		Poligonale		
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	PK
shape	Geometria	Geometria dell'entità cartografica	Obbligatorio	
cod_istat	Text (6)	Codice Istat del Comune	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_TERRITORIO_AS
cod_ter	Text (6)	Codifica dell'elemento territorio	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_TERRITORIO_AS FK2 rimanda a PSC_TERRITORIO_COD_TER_ET
i_cod_ter	Text (12)	Campo calcolato: concatenata cod_istat & cod_ter	Non obbligatorio	

Tabella 3.1.a: elenco dei record dell'entità PSC_TERRITORIO_PL

Cod_ter: Codice macro classificazione del territorio, può assumere i seguenti valori:

COD_TER	DESC_PROV	COD_TER_RER	DESC_RER
TU	Territorio urbanizzato	URB	Territorio urbanizzato
TPU	Territorio in corso di urbanizzazione programmata	URN	Territorio urbanizzabile
TDU	Territorio a destinazione urbana potenziale	URN	Territorio urbanizzabile
TR	Territorio rurale	RUR	Territorio rurale

Tabella 3.1.b: elenco dei record del dizionario PSC_TERRITORIO_COD_TER_ET

TU (URB) – Territorio urbanizzato (PTCP, art. 1.5):

Corrisponde al perimetro continuo che comprende tutte le aree edificate con continuità o in costruzione ed i lotti interclusi, alla data di elaborazione del Piano. Non si considerano facenti parte del territorio urbanizzato: i nuclei o i modesti addensamenti edilizi in ambiente rurale; gli insediamenti produttivi, gli impianti tecnici, i cimiteri, gli impianti di distribuzione di carburanti ed i relativi servizi accessori, se isolati in ambiente extraurbano; le aree attrezzate per attività ricreative o sportive in ambiente extraurbano comportanti una quota modesta di edificazione o impermeabilizzazione del suolo; le aree interessate da attività estrattive ed i relativi impianti e gli allevamenti zootecnici.

TPU + TDU (URN) – Territorio urbanizzabile (PTCP, art. 1.5):

La somma del Territorio in corso di urbanizzazione programmata (TPU) e del Territorio a Destinazione urbana potenziale (TDU) costituisce il territorio urbanizzabile (URN) di cui all'art. 28 della L.R. 20/2000. In particolare:

- **TPU** - Territorio in corso di urbanizzazione programmata (PTCP, art. 1.5): comprende tutte le aree per nuovi insediamenti urbani o per l'ampliamento di ambiti specializzati per attività produttive o di poli funzionali la cui attuazione sia programmata dal POC. Fino all'approvazione del primo POC, comprende le aree la cui utilizzazione urbana è programmata ed irreversibile in quanto sottoposta a Piani Urbanistici Attuativi approvati, le aree interessate da progetti preliminari approvati di opere pubbliche urbane, nonché le aree già acquisite da enti pubblici per destinazioni urbane di interesse pubblico, anche se non ancora utilizzate.
- **TDU** - Territorio a destinazione urbana potenziale (PTCP, art. 1.5): comprende tutte le aree per nuovi insediamenti urbani o per l'ampliamento di ambiti specializzati per attività produttive o di poli funzionali previste in un PSC, ma la cui attuazione non sia programmata dal POC. Fino all'approvazione del primo POC, il TDU comprende tutte le aree non urbanizzate e non comprese nel TPU destinate dal PRG ad essere utilizzate per usi urbani.
- Il TDU non comprende: le aree destinate alla realizzazione di infrastrutture ed impianti di carattere extraurbano (viabilità extraurbana, discariche, depuratori, impianti energetici e simili); le aree destinate a parchi territoriali extraurbani e ad attività ricreative e sportive all'aperto anche private, comportanti una quota modesta di edificazione o impermeabilizzazione del suolo; le aree destinate ad attività estrattive e relativi impianti.

TR (RUR) – Territorio rurale (PTCP, art. 1.5 e 11.1):

Indica tutto il territorio non urbanizzato o urbanizzabile. Devono essere considerati parte del territorio rurale anche gli insediamenti e le infrastrutture che, pur essendo elementi estranei al sistema agro-forestale, non alterano le caratteristiche di dominanza del territorio rurale stesso, quali in particolare piccoli nuclei abitati, edifici produttivi isolati non facenti parte di un ambito specializzato per attività produttive, impianti transitori per l'estrazione e il trattamento di inerti, impianti puntuali isolati, aree di servizio connesse alle infrastrutture per la mobilità, opere di mitigazione ambientale, dotazioni ecologiche ed ambientali e simili.

I_cod_ter: elemento di relazione tra PSC_TERRITORIO_PL e PSC_TERRITORIO_AS, che contiene le informazioni descrittive degli elementi cartografici della macro classificazione territoriale. Campo calcolato: concatenata cod_istat & cod_ter (es. 037001TDU).

Controlli di coerenza:

- Non è ammessa sovrapposizione tra poligoni tranne che sulla loro frontiera
- I poligoni devono coprire il 100% del territorio gestito

4.1.2 Informazioni associate agli elementi della macro classificazione

Ai quattro tipi di territorio definiti nella macro classificazione, sono riferiti i valori di dimensionamento edificatorio massimo, distinti per la funzione residenziale e per le restanti funzioni, e la quantità di aree per attrezzature e spazi collettivi necessaria rispetto allo standard di legge.

Tali valori sono da intendersi come somma del totale per ogni macro classificazione del territorio comunale: ad esempio, per la macro classificazione territorio urbanizzato (TU) sarà indicato il numero di alloggi totali esistenti ed aggiuntivi in tutto il territorio urbanizzato del comune.

Entità:	Informazioni associate agli elementi cartografici macro classificazione territoriale			
Tabella:	PSC_TERRITORIO_AS			
Geometria:	nn			
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	PK
cod_ter	Text (6)	Codifica dell'elemento territorio	Obbligatorio	PK, FK1 rimanda a PSC_TERRITORI O_COD_TER_ET
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	
i_cod_ter	Text (12)	Campo calcolato: concatena cod_istat & cod_ter	Non obbligatorio	
all_ess	Numeric (5,0)	Numero di alloggi in essere	Obbligatorio	
all_agg	Numeric (5,0)	Numero di alloggi aggiuntivi	Obbligatorio	
all_teo	Numeric (5,0)	Numero di alloggi teorici Campo calcolato come somma di all_ess + all_agg	Non obbligatorio	
all_med	Numeric (5,0)	Dimensione media dell'alloggio (mq)	Obbligatorio per TDU	
st_ess	Numeric (10,2)	Superficie territoriale non residenziale in essere (mq)	Obbligatorio	
st_agg	Numeric (10,2)	Superficie territoriale non residenziale aggiuntiva (mq)	Obbligatorio	
st_teo	Numeric (10,2)	Superficie territoriale non residenziale teorica (mq) Campo calcolato come somma st_ess + st_agg	Non obbligatorio	
coll_ess	Numeric (10,2)	Superficie territoriale per attrezzature e spazi collettivi in essere (mq)	Obbligatorio	
coll_agg	Numeric (10,2)	Superficie territoriale per attrezzature e spazi collettivi aggiuntiva (mq)	Obbligatorio	
ers	Numeric (5,0)	Numero di alloggi di Edilizia residenziale sociale	Obbligatorio per TDU	

Tabella 3.1.c: elenco dei record dell'entità PSC_TERRITORIO_AS

Cod_ter: Codice macro classificazione del territorio (TU, TPU, TDU, TR).

I_cod_ter: elemento di relazione tra PSC_TERRITORIO_PL e PSC_TERRITORIO_AS, che contiene le informazioni descrittive degli elementi cartografici della macro classificazione territoriale. Campo calcolato: concatenata cod_istat & cod_ter (es. 037038TDU).

All_ess (PTCP, art. 1.5 e 10.2): indica la capacità insediativa urbana in essere per ogni macro classificazione del territorio comunale, da intendersi come numero degli alloggi esistenti alla data di elaborazione del Piano nel territorio considerato.

All_agg (PTCP, art. 1.5 e 10.2): indica la capacità insediativa urbana aggiuntiva per ogni macro classificazione del territorio comunale, da intendersi come quantità di ulteriori insediamenti urbani realizzabili con l'attuazione completa delle previsioni del PSC. Convenzionalmente è data dalla stima del numero di alloggi aggiuntivi realizzabili, considerando:

- Per il territorio urbanizzato (TU):
 - la stima degli alloggi aggiuntivi realizzabili attraverso operazioni significative di trasformazione urbana delle aree urbanizzate (riqualificazione urbana, ristrutturazione urbanistica, riconversione di insediamenti dismessi);
 - la stima non comprende gli alloggi realizzabili con operazioni diffuse di recupero edilizio, cambio d'uso, sostituzione edilizia e/o addensamento nel tessuto urbano consolidato.
- Per il territorio urbanizzabile (TDU e TPU):
 - il numero di alloggi realizzabili nelle zone di nuova urbanizzazione con la piena utilizzazione della potenzialità edificatoria consentita e considerando che questa venga utilizzata interamente per realizzare alloggi;
 - la stima degli alloggi complessivamente assegnati al Comune per rispondere ad esigenze specifiche e puntuali non preventivabili in sede di elaborazione del PSC, ad integrazione degli alloggi nelle nuove urbanizzazioni, che non sono localizzabili negli ambiti per nuovi insediamenti individuati.
- Per il territorio rurale (TR):
 - la stima degli alloggi aggiuntivi realizzabili con operazioni diffuse di recupero e cambio d'uso di edifici sparsi nel territorio rurale;
 - la stima non comprende gli alloggi realizzabili nelle zone agricole al servizio dell'agricoltura.

All_teo (PTCP, art. 1.5 e 10.2): indica la capacità insediativa urbana teorica per ogni macro classificazione del territorio comunale, che corrisponde alla somma della capacità insediativa in essere (all_ess) e di quella aggiuntiva (all_agg). Questo valore è calcolato automaticamente nella banca dati della Provincia come somma di all_ess + all_agg

All_med: riporta la dimensione media degli alloggi in mq di Su.

St_ess (PTCP, art. 1.5 e 10.2): indica la capacità insediativa per attività non residenziali in essere per ogni macro classificazione del territorio comunale, che è convenzionalmente misurata dalla superficie territoriale delle aree già occupate da insediamenti specializzati per attività economiche, commerciali e produttive alla data di elaborazione del piano.

St_agg (PTCP, art. 1.5 e 10.2): indica la capacità insediativa per attività non residenziali aggiuntiva per ogni macro classificazione del territorio comunale, che è convenzionalmente misurata dalla superficie territoriale delle aree interessabili da nuovi insediamenti specializzati per attività economiche, commerciali e produttive con l'attuazione completa delle previsioni del PSC. Tale valore non è necessariamente corrispondente all'area del poligono (con valore indicativo, da precisare in sede di POC), ma è riferito alle previsioni di sviluppo così come indicate nell'appartato normativo del Piano.

St_teo (PTCP, art. 1.5 e 10.2): indica la capacità insediativa per attività non residenziali teorica per ogni macro classificazione del territorio comunale, che corrisponde alla somma della capacità insediativa in essere (st_ess) e di quella aggiuntiva (st_agg). Questo valore è calcolato automaticamente nella banca dati della Provincia come somma di st_ess + st_agg.

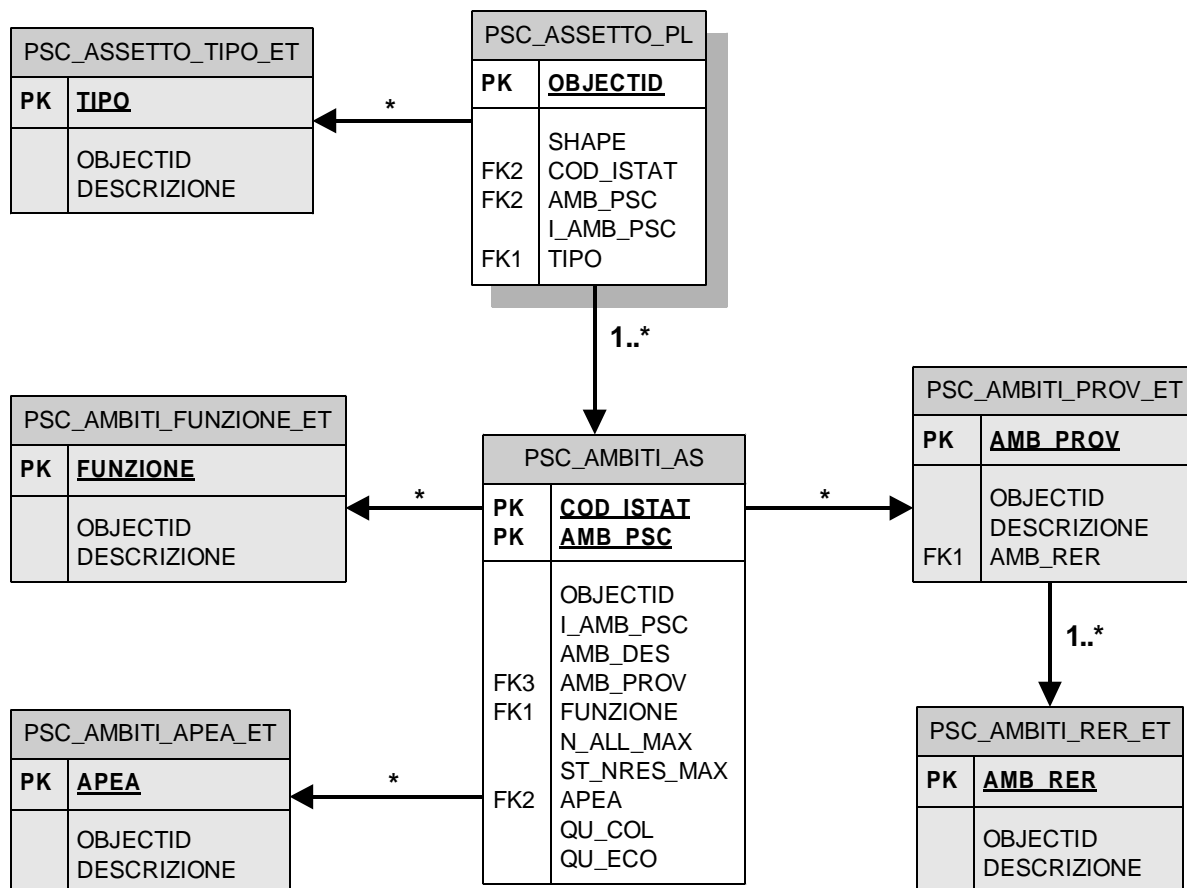
Coll_ess (PTCP, art. 10.5): indica la superficie territoriale di aree per attrezzature e spazi collettivi realizzate complessivamente in ogni macro suddivisione del territorio. Nel territorio urbanizzato indica la quantità complessiva di aree pubbliche destinate a servizi pubblici già attuate. Nel territorio urbanizzabile (TDU e TPU) nel territorio rurale di norma ha valore nullo.

Coll_agg (PTCP, art. 10.5): indica la superficie territoriale per attrezzature e spazi collettivi da realizzare complessivamente in ogni macro suddivisione del territorio:

- nel territorio urbanizzato, indica la quantità complessiva di aree da realizzare per compensare le attuali carenze di servizi, tramite operazioni di perequazione urbanistica o esproprio;
- nel territorio urbanizzabile (TDU e TPU) indica la quantità complessiva di aree da realizzare con l'attuazione completa delle previsioni del PSC;
- nel territorio rurale di norma ha valore nullo.

Ers: specifica il numero di alloggi previsti di Edilizia residenziale sociale. Pur lasciando la possibilità di indicare tale valore anche per il territorio urbanizzato, è obbligatorio solo nel caso del territorio urbanizzabile.

4.2 Assetto territoriale



Strato di cartografia di tipo poligonale che costituisce il fulcro delle scelte di pianificazione del PSC per il sistema insediativo.

Il 100% del territorio comunale è costituito dagli elementi "Ambiti" (art. 28.2.f, L.R. 20/2000) e dalle "Infrastrutture e attrezzature di maggiore rilevanza" (art. 28.2.d, L.R. 20/2000).

L'informazione cartografica si limita alla classificazione degli elementi assegnata dal piano comunale ed alla loro distinzione secondo le tre tipologie (Ambito, Infrastruttura, Dotazione).

Per gli elementi di tipo "Ambito" le caratterizzazioni urbanistiche e funzionali sono descritte nelle tabelle associate.

Gli elementi poligonali delle infrastrutture ed attrezzature di maggiore rilevanza all'interno della cartografia "Assetto territoriale" - art. 28, comma 2 lettera d) – sono individuati dal PSC in base alla loro dimensione e funzione. Si tratta generalmente di quelle infrastrutture o attrezzature che ricoprono vaste porzioni di territorio, presenti solo in alcuni Comuni, quali infrastrutture autostradali o ferroviarie, o attrezzature specialistiche diverse dai poli funzionali; per molti PSC l'assetto territoriale coincide dunque con l'insieme degli ambiti territoriali. Le caratteristiche di tali elementi sono descritte nei rispettivi strati di cartografia "Infrastrutture e servizi per la mobilità" e "Dotazioni territoriali", nei quali trovano collocazioni assieme agli altri elementi dello stesso tipo, che si sovrappongono geometricamente alla cartografia di assetto territoriale.

4.2.1 Elementi cartografici dell'assetto territoriale

Entità:	Assetto territoriale			
Tabella:	PSC_ASSETTO_PL			
Geometria:	Poligonale			
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	PK
shape	Geometria	Geometria dell'entità cartografica	Obbligatorio	
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	FK2 rimanda a PSC_AMBITI_A S
amb_psc	Text (10)	Nome dell'ambito nel PSC	Obbligatorio	FK2 rimanda a PSC_AMBITI_A S
i_amb_psc	Text (16)	Campo calcolato: Concatena cod_istat & amb_psc	Non obbligatorio	
tipo	Text (1)	Tipo di elemento	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_ASSETTO_TIPO_ET

Tabella 3.2.a: elenco dei record dell'entità PSC_ASSETTO_PL

Amb_psc: identificativo dell'elemento ambito, dell'attrezzatura o infrastruttura di maggiore rilevanza, così come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

Tipo: tipo di assetto. Può assumere i seguenti valori:

TIPO	DESCRIZIONE
A	Ambito territoriale - art. 28.2.f
D	Attrezzatura di maggiore rilevanza - art. 28.2.d
I	Infrastruttura di maggiore rilevanza – art. 28.2.d

Tabella 3.2.b: elenco dei record del dizionario PSC_ASSETTO_TIPO_ET

I_amb_psc: elemento di relazione tra PSC_ASSETTO_PL e PSC_AMBITI_AS, che contiene le informazioni descrittive degli elementi cartografici dell'assetto territoriale. Campo calcolato: concatena cod_istat & amb_psc (es. 037001TR2).

Controlli di coerenza:

- Non è ammessa sovrapposizione tra poligoni tranne che sulla loro frontiera
 - I poligoni devono coprire il 100% del territorio gestito
 - I poligoni con tipo di assetto I devono essere duplicati nel livello S_MOB_PL
 - I poligoni con tipo di assetto D devono essere duplicati nel livello S_DOT_PL
 - Per i poligoni con tipo di assetto A il contenuto del campo AMB_PSC è obbligatorio
 - Per i poligoni con tipo di assetto I e D il contenuto del campo AMB_PSC deve essere nullo
- Dopo il collegamento del livello con la tabella S_AMB_AS:
- I poligoni AMB_RER = ACS, AUC, AR devono essere completamente compresi nei poligoni del livello S_TER_RER = URB
 - I poligoni AMB_RER = AVN, ARP, AVP, AAP devono essere completamente compresi nei poligoni del livello S_TER_RER = RUR

4.2.2 Informazioni associate agli elementi cartografici dell'assetto territoriale

Alle entità dello strato di cartografia "Assetto territoriale" sono associate le seguenti informazioni tabellari che - secondo quanto indicato dagli articoli 28 ed A-4 della LR 20/2000 - ne descrivono le caratteristiche normative, attraverso:

- la classificazione secondo i codici AMB_PROV definiti a livello provinciale;
- le caratterizzazioni funzionali: in base alla funzione prevalente;
- la capacità insediativa massima di nuova previsione, solo per gli ambiti assoggettati a trasformazioni sostanziali (cioè con politiche di riqualificazione, sostituzione o nuovo insediamento), distinta per la funzione residenziale e per le restanti funzioni, espressa nei parametri richiesti dal PTCP (alloggi per la funzione residenziale e superficie territoriale per le restanti funzioni).

Entità:		Informazioni associate agli elementi dell'"Assetto territoriale"		
Tabella:		PSC_AMBITI_AS		
Geometria:		nn		
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	PK
amb_psc	Text (10)	Nome dell'ambito come si evince dal PSC	Obbligatorio	PK
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	
i_amb_psc	Text (16)	Campo calcolato: concatenata cod_istat & amb_psc	Non obbligatorio	
amb_des	Text (200)	Descrizione dell'ambito attribuita dal Comune	Obbligatorio	
amb_prov	Text (20)	identificativo dell'elemento ambito proposto dal modello dati PSC ProvBO	Obbligatorio	FK3 rimanda a PSC_AMBITI_PROV_ET
funzione	Text (20)	Funzione territoriale prevalente dell'ambito	Obbligatorio per ACS, AUC, AR, ANS, ASP e APF	FK1 rimanda a PSC_AMBITI_FUNZIONE_ET
n_all_max	Numeric (5,0)	Numero massimo sostenibile di alloggi di nuova previsione da Valsat	Obbligatorio per ACS_C, AUC, AR e ANS	
st_nres_max	Numeric (10,2)	Superficie territoriale non residenziale massima	Obbligatorio per ASP e APF	
apea	Text (4)	Indica se un ambito produttivo si caratterizza come area ecologicamente attrezzata	Obbligatorio per ASP	FK2 rimanda a PSC_AMBITI_APEA_ET
qu_col	Numeric (38,8)	Quantità di attrezzature e spazi collettivi in mq	Obbligatorio	
qu_eco	Numeric (38,8)	Quantità di dotazioni ecologico ambientali in mq	Obbligatorio	

Tabella 3.2.c: elenco dei record dell'entità PSC_AMBITI_AS

Amb_psc: identificativo dell'elemento ambito, dell'attrezzatura o infrastruttura di maggiore rilevanza, così come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

I_amb_psc: elemento di relazione tra PSC _ASSETTO_PL e PSC_AMBITI_AS, che contiene le informazioni descrittive degli elementi cartografici dell'assetto territoriale. Campo calcolato: concatenata cod_istat & amb_psc (es. 037001ASP_CA).

Amb_des: descrizione attribuita dal Comune all'ambito AMB_PROV: identificativo dell'elemento sulla base delle definizioni provinciali. Può assumere i seguenti valori:

AMB_PROV	DESCRIZIONE	AMB_RER
ACS_A	Centro storico	ACS
ACS_B	Area di integrazione	ACS
ACS_C	Tessuto storico incongruo	ACS
AUC_A	Ambito consolidato	AUC
AUC_B	Ambito consolidato in corso di attuazione	AUC
AUC_C	Ambito consolidato da qualificare	AUC
AR_A	Ambito da riqualificare per rifunionalizzazione	AR
AR_B	Ambito da riqualificare per dismissione	AR
ANS_A	Ambito di nuova urbanizzazione in corso di attuazione	ANS
ANS_B	Ambito di sostituzione	ANS
ANS_C	Ambito di nuova urbanizzazione	ANS
ASP_S_SE	Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo esistente	ASP_S
ASP_S_SA	Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo in corso di attuazione	ASP_S
ASP_S_SQ	Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo da qualificare	ASP_S
ASP_S_SN	Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo di nuovo insediamento	ASP_S
ASP_S_CE	Ambito produttivo sovracomunale consolidato esistente	ASP_S
ASP_S_CA	Ambito produttivo sovracomunale consolidato in corso di attuazione	ASP_S
ASP_S_CQ	Ambito produttivo sovracomunale consolidato da qualificare	ASP_S
ASP_S_CN	Ambito produttivo sovracomunale consolidato di nuovo insediamento	ASP_S
ASP_CE	Ambito produttivo comunale esistente	ASP_C
ASP_CA	Ambito produttivo comunale in corso di attuazione	ASP_C
ASP_CQ	Ambito produttivo comunale da qualificare	ASP_C
ASP_CN	Ambito produttivo comunale di nuovo insediamento	ASP_C
APF	Polo funzionale esistente	APF
APF_N	Polo funzionale di nuovo insediamento	APF
AVN_AP	Area protetta	AVN
AVN_X	Altra area di valore naturale ed ambientale	AVN
ARP	Ambito agricolo di rilievo paesaggistico	ARP
AVP	Ambito ad alta vocazione produttiva agricola	AVP
AAP	Ambito agricolo periurbano	AAP

Tabella 3.2.d: elenco dei record del dizionario PSC_AMBTI_PROV_ET

I contenuti urbanistici degli elementi descritti nella cartografia di assetto territoriale necessitano di alcune precisazioni, anche in rapporto ad elementi di piano collocati in altri strati di cartografia:

- ACS_A – Centro Storico (PTCP, art. 8.3): il centro o nucleo edificato di antica formazione, che ha mantenuto la riconoscibilità della sua struttura insediativa e della stratificazione dei processi della sua formazione, è costituito dall'insediamento storico unito senza soluzione di continuità, ovvero dal nucleo originario e dagli organici ampliamenti ad esso storicamente connessi, anche se non contigui. Esso è pertanto costituito da patrimonio edilizio, rete viaria, spazi inedificati ed altri manufatti storici. Sono inclusi anche gli agglomerati e nuclei non urbani di rilevante interesse storico. Gli edifici storici individuati in sede di PSC, qualora nel piano assumano rilevanza tale da caratterizzarli quali ambito (secondo quanto definito all'art. A-7) sono classificati ambiti di tipo ACS_A, in tutti gli altri casi essi trovano rappresentazione nello strato di cartografia del "Sistema

delle risorse storiche ed archeologiche", che si sovrappone a quello degli ambiti, integrandone e condizionandone politiche e regole.

- ACS_B – Area di integrazione (PTCP, art. 8.3): le aree di integrazione storico-ambientale e paesaggistica sono rappresentate dagli spazi di relazione percettiva e funzionale tra il centro o nucleo edificato e le pertinenze storiche esterne (chiese oratori, cimiteri, monasteri ed edifici conventuali, castelli, ville, palazzi, mulini e opifici, nuclei rurali pregevoli), caratterizzate dagli elementi che definiscono e identificano l'impianto storico-ambientale e paesaggistico (visuali, viabilità, elementi di arredo, filari, alberature, alberi monumentali, fossi, corsi d'acqua, canali, argini, recinzioni storiche). Come gli edifici storici, anche le loro pertinenze individuate in sede di PSC, qualora nel piano assumano rilevanza tale da caratterizzarli quali ambito (secondo quanto definito all'art. A-7) sono classificati ambiti di tipo ACS_B, in tutti gli altri casi essi trovano rappresentazione nello strato di cartografia del "Sistema delle risorse storiche ed archeologiche" che si sovrappone a quello degli ambiti, integrandone e condizionandone politiche e regole.
- ACS_C – Tessuto storico incongruo (L.R. 20/2000, art A-7, comma 4): tale ambito è costituito delle parti del tessuto storico urbano prive dei caratteri storico-architettonici, culturali e testimoniali, nelle quali PSC può prevedere, per motivi di interesse pubblico e in ambiti puntualmente determinati, la possibilità di attuare specifici interventi in deroga ai principi stabiliti dal comma 3 dell'art A-7 della L.R. 20/2000, ai fini dell'eliminazione degli elementi incongrui e del miglioramento della qualità urbanistica ed edilizia.
- AUC_A – Ambito consolidato (PTCP, art. 10.4 e L.R. 20/2000, art. A-10): l'ambito consolidato è la parte di territorio totalmente o parzialmente edificata di più recente realizzazione che presenta un adeguato livello di qualità urbana ed ambientale.
- AUC_B – Ambito consolidato in corso di attuazione (PTCP, art. 10.4 e L.R. 20/2000, art. A-10): l'ambito consolidato in corso di attuazione è costituito dai tessuti in corso di consolidamento tramite l'attuazione, quasi completa, delle previsioni di un Piano Urbanistico Attuativo approvato e convenzionato¹.
- AUC_C - Ambito consolidato da qualificare (PTCP, art. 10.4 e L.R. 20/2000, art. A-10): l'ambito consolidato da qualificare è quello di più vecchio impianto, per cui sono opportuni interventi diffusi di lieve entità volti al generale miglioramento degli attuali livelli di dotazioni territoriali, delle condizioni di qualità edilizia e funzionale dell'ambiente urbano.
- AR_A – Ambito da riqualificare per rifunzionalizzazione (PTCP, art. 10.4 e L.R. 20/2000, art. A-11): gli ambiti di riqualificazione per rifunzionalizzazione sono costituiti da aree edificate interessate da attività incompatibili con il contesto in cui sono inserite, per cui si promuovono processi di progressiva riqualificazione volti ad una riorganizzazione territoriale che favorisca, tramite processi di compatibilizzazione delle attività in essere o di sostituzione degli usi, il miglioramento della qualità ambientale ed architettonica dello spazio urbano.
- AR_B – Ambito da riqualificare per dismissione (PTCP, art. 10.4 e L.R. 20/2000, art. A-11): gli ambiti di riqualificazione per dismissione sono parti del tessuto urbanizzato dismesse o parzialmente inedificate in condizioni di abbandono o con processi di degrado in atto, dove si prevedono interventi di edificazione o sostituzione edilizia finalizzati a rimuovere le cause del degrado e a rispondere al fabbisogno pregresso di una parte di tessuto urbano, tramite interventi di riqualificazione mirati al miglioramento della qualità urbanistica, ambientale ed architettonica, delle dotazioni territoriali e della mobilità.
- ANS_A – Ambito di nuova urbanizzazione in corso di attuazione (art. A-12, L.R. 20/2000): gli ambiti di nuova urbanizzazione in corso di attuazione sono costituiti dalle parti del territorio non ancora urbanizzate o solo parzialmente urbanizzate, la cui utilizzazione urbana è però programmata e irreversibile in quanto oggetto di un Piano Urbanistico Attuativo approvato.
- ANS_B – Ambito di sostituzione (PTCP, art. 10.4 e L.R. 20/2000, art. A-10): gli ambiti di sostituzione di puntuali parti dell'agglomerato urbano senza processi di riqualificazione all'intorno sono costituiti dalle parti del territorio oggetto di trasformazione intensiva tramite sostituzione di rilevanti parti dell'agglomerato urbano.

¹ La differenza tra gli ambiti consolidati in corso di attuazione AUC_B e di nuova urbanizzazione in corso di attuazione ANS_A dipende dallo stato di attuazione del PUA, considerato in modo unitario (non valutando i singoli comparti): se il PUA è quasi completato, potrà considerarsi parte del tessuto consolidato (AUC_B), mentre se il PUA è programmato, ma non ancora realizzato, sarà classificato tra gli ambiti di nuova urbanizzazione (ANS_A).

- ANS_C – Ambito di nuova urbanizzazione (art. A-12, L.R. 20/2000): gli ambiti di nuova urbanizzazione sono costituiti dalle parti del territorio oggetto di trasformazione intensiva in termini di nuova urbanizzazione per l'espansione del tessuto urbano.
- ASP_S_S - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo (PTCP, all'art. 9.1, meglio definiti in uno specifico Accordo Territoriale):
in relazione all'assenza o scarsità di condizionamenti ambientali o urbanistici e alla valida collocazione rispetto alle reti infrastrutturali e in particolare ai nodi della rete viaria di rango regionale, sono classificati dal PTCP come suscettibili di politiche di ulteriore espansione insediativa. In particolare, nei PSC sono indicati:
 1. ASP_S_SE - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo esistente: si tratta di parti del territorio già urbanizzate e ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive sovracomunali di sviluppo.
 2. ASP_S_SA - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo in corso di attuazione: sono parti del territorio non ancora urbanizzate o solo parzialmente urbanizzate, la cui utilizzazione urbana è però programmata e irreversibile in quanto oggetto di un Piano Urbanistico Attuativo approvato, e ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive sovracomunali di sviluppo.
 3. ASP_S_SQ - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo da qualificare: sono parti del territorio già urbanizzate, per cui sono opportuni interventi diffusi di lieve entità volti al generale miglioramento degli attuali livelli di dotazioni territoriali, delle condizioni di qualità edilizia e funzionale dell'ambiente, ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive sovracomunali di sviluppo.
 4. ASP_S_SN - Ambito produttivo sovracomunale di sviluppo di nuovo insediamento: si tratta delle parti di territorio di nuovo insediamento, in cui concentrare la maggior parte dell'offerta insediativa destinata a dare risposta alla domanda di nuove attività produttive.
- ASP_S_C - Ambito produttivo sovracomunale consolidato (PTCP, all'art. 9.1, meglio definiti in uno specifico Accordo Territoriale):
indica aree produttive rilevanti per l'entità degli insediamenti in essere e, in taluni casi, anche per l'entità delle residue potenzialità edificatorie previste nei PRG vigenti, ma che non appaiono indicati per politiche di ulteriore significativa espansione dell'offerta insediativa in relazione alla presenza di condizionamenti di natura ambientale o urbanistica, o di limiti di infrastrutturazione. In particolare, nei PSC sono indicati:
 1. ASP_S_CE - Ambito produttivo sovracomunale consolidato esistente: si tratta di parti del territorio già urbanizzate e ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive sovracomunali consolidate.
 2. ASP_S_CA - Ambito produttivo sovracomunale consolidato in corso di attuazione: sono parti del territorio non ancora urbanizzate o solo parzialmente urbanizzate, la cui utilizzazione urbana è però programmata e irreversibile in quanto oggetto di un Piano Urbanistico Attuativo approvato, e ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive sovracomunali consolidate.
 3. ASP_S_CQ - Ambito produttivo sovracomunale consolidato da qualificare: sono parti del territorio già urbanizzate, per cui sono opportuni interventi diffusi di lieve entità volti al generale miglioramento degli attuali livelli di dotazioni territoriali, delle condizioni di qualità edilizia e funzionale dell'ambiente, ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive sovracomunali consolidate.
 4. ASP_S_CN - Ambito produttivo sovracomunale consolidato di nuovo insediamento: l'Accordo Territoriale, può individuare eventuali areali di nuovo insediamento negli ambiti sovracomunali consolidati destinati esclusivamente ad esigenze non diversamente soddisfacibili di sviluppo di attività produttive già insediate nell'ambito o di eventuale trasferimento di attività già insediate nel comune o nell'associazione di comuni in cui l'ambito ricade.
- ASP_C - Ambito produttivo comunale esistente (art. 9.2 PTCP):
gli ambiti produttivi comunali esistenti sono quelli riconosciuti dal PTCP come non facenti parte degli ambiti specializzati di rilievo sovracomunale, quindi non indicati per fornire nuova offerta insediativa, oltre a quanto già previsto nei PRG, ma destinati al consolidamento delle attività produttive già insediate nell'area. In particolare, il PSC individua:
 1. ASP_CE - Ambito produttivo comunale esistente: si tratta di parti del territorio già urbanizzate e ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive comunali.

2. ASP_CA - Ambito produttivo comunale in corso di attuazione: sono parti del territorio non ancora urbanizzate o solo parzialmente urbanizzate, la cui utilizzazione urbana è però programmata e irreversibile in quanto oggetto di un Piano Urbanistico Attuativo approvato, e ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive comunali.
3. ASP_CQ - Ambito produttivo comunale da qualificare: sono parti del territorio già urbanizzate, per cui sono opportuni interventi diffusi di lieve entità volti al generale miglioramento degli attuali livelli di dotazioni territoriali, delle condizioni di qualità edilizia e funzionale dell'ambiente, ricadenti in aree classificate dal PTCP come produttive comunali.
4. ASP_CN - Ambito produttivo comunale di nuovo insediamento: indica eventuali limitati areali di nuovo insediamento negli ambiti produttivi comunali, destinati all'ampliamento delle attività già insediate nell'area, oltre a quanto previsto dall'articolo 10.9 del PTCP per il territorio montano.

- APF - Polo funzionale esistente (art. A-15, L.R. 20/2000):

i poli funzionali esistenti sono individuati dal PTCP e meglio definiti in uno specifico Accordo Territoriale. Sono costituiti dalle parti del territorio ad elevata specializzazione funzionale, nelle quali sono concentrate una o più funzioni strategiche o servizi ad alta specializzazione economica, scientifica, culturale, sportiva, ricreativa e della mobilità. I poli funzionali sono caratterizzati dall'attrattività di un numero elevato di persone e di merci e da un bacino d'utenza di carattere sovracomunale, tali da comportare un forte impatto sui sistemi territoriali della mobilità e conseguentemente sul sistema ambientale e della qualità urbana.

- APF_N - Polo funzionale di nuovo insediamento (art. A-15, L.R. 20/2000):

i poli funzionali di nuovo insediamento sono individuati dal PTCP e meglio definiti in uno specifico Accordo Territoriale, che può individuare eventuali areali di nuovo insediamento in ampliamento dei poli funzionali esistenti o come nuove polarità, da localizzare secondo i criteri stabiliti dal Piano Provinciale.

- AVN_AP - Area protetta (art. A-17, comma 6, L.R. 20/2000):

tra le aree di valore naturale ed ambientale sottoposte a particolari politiche di salvaguardia, le aree naturali protette sono costituite dai parchi nazionali, dalle riserve naturali dello stato e dalle aree protette di rilievo internazionale e nazionale di cui alla Legge 6 dicembre 1991, n. 394, nonché dai parchi e riserve naturali regionali istituite ai sensi della L.R. 2 aprile 1988, n. 11.

Qualora tali territori assumano rilevanza di piano tale da caratterizzarli quali ambito essi sono classificati ambiti di tipo AVN_AP, in tutti gli altri casi essi trovano adeguata indicazione cartografica nello strato di cartografia del "Sistema delle risorse naturali e paesaggistiche" che si sovrappone a quello degli ambiti, integrandone e condizionandone politiche e regole.

- AVN_X - Altra area di valore naturale ed ambientale (art. A-17, L.R. 20/2000):

oltre alle aree protette, esistono altri ambiti di valore naturale ed ambientale da sottoporre a particolari politiche di salvaguardia, costituiti da specifici elementi territoriali, quali le aree boscate, gli invasi ed alvei di laghi, bacini e corsi d'acqua, le golene antiche e recenti e le aree umide e da ulteriori territori individuati in sede di pianificazione comunale, che devono essere individuati e sottoposti a salvaguardia in sede di PSC.

Qualora tali territori assumano rilevanza di piano tale da caratterizzarli quali ambito essi sono classificati ambiti di tipo AVN_X, in tutti gli altri casi essi trovano adeguata indicazione cartografica nello strato di cartografia del "Sistema delle risorse naturali e paesaggistiche" o del "Sistema idrografico" che si sovrappone a quello degli ambiti, integrandone e condizionandone politiche e regole.

- ARP - Ambito agricolo di rilievo paesaggistico (art. A-18, L.R. 20/2000):

gli ambiti agricoli di rilievo paesaggistico sono ambiti del territorio rurale caratterizzati dall'integrazione del sistema ambientale e del relativo patrimonio naturale con l'azione dell'uomo, volta alla coltivazione e alla trasformazione del suolo.

- AVP - Ambito ad alta vocazione produttiva agricola (art. A-19, L.R. 20/2000):

per ambiti ad alta vocazione produttiva agricola si intendono quelle parti del territorio rurale con ordinari vincoli di tutela ambientale, idonee per tradizione, vocazione e specializzazione, ad una attività di produzione di beni agro-alimentari ad alta intensità e concentrazione.

- AAP - Ambito agricolo periurbano (art. A-20, L.R. 20/2000):

gli ambiti agricoli periurbani sono individuati di norma nelle parti del territorio rurale limitrofe ai centri urbani ovvero in quelle intercluse tra più aree urbanizzate, aventi una elevata contiguità insediativa, nei quali la pianificazione persegue prioritariamente il mantenimento della conduzione agricola dei fondi, nonché la promozione di attività integrative del reddito agrario.

Si ricorda inoltre che:

- le aree destinate a funzioni estrattive non costituiscono ambito territoriale, in quanto aventi carattere temporaneo; per tali territori la classificazione dell'ambito è quella che assume ai fini della sua vocazione finale una volta esaurita l'attività estrattiva.
- gli insediamenti edificati in territorio rurale sono regolamentati secondo il disposto dell'art. A-21 della LR 20/2000; le volumetrie edificabili - secondo quanto previsto dal comma 2, lettera c di tale articolo di legge – trovano collocazione all'interno degli ambiti del territorio urbanizzabile.

La tabella PSC_AMBITI_PROV_ET è collegata tramite AMB_RER al dizionario PSC_AMBITI_RER_ET, che fornisce l'identificativo dell'elemento ambito, così come proposto dal modello dati regionale, che trova riscontro nei rispettivi articoli dell'Allegato alla LR 20/2000 "Contenuti della pianificazione" cui ciascun tipo è riferito. Tale campo risulta automaticamente compilato assegnando il campo AMB_PROV.

AMB_RER	DESCRIZIONE
ACS	Centri storici (Art. A-7)
AUC	Ambiti urbani consolidati (Art. A-10)
AR	Ambiti da riqualificare (Art. A-11)
ANS	Ambiti per i nuovi insediamenti (Art. A-12)
ASP_S	Ambiti specializzati per attività produttive sovracomunali (Art. A-13 -A-14)
ASP_C	Ambiti specializzati per attività produttive comunali (Art. A-13)
APF	Poli funzionali (Art. A-15)
AVN	Aree di valore naturale ed ambientale (Art. A-17)
ARP	Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (Art. A-18)
AVP	Ambiti ad alta vocazione produttiva agricola (Art. A-19)
AAP	Ambiti agricoli periurbani (Art. A-20)

Tabella 3.2.e: elenco dei record del dizionario PSC_AMBITI_RER_ET

Funzione:

L'ambito è caratterizzato dal punto di vista funzionale secondo la funzione territoriale prevalente in tale territorio (in percentuale maggiore del 40%); le funzioni con prefisso MIX_* sono riferite agli altri ambiti di tipo urbano (ambiti ACS, AUC, AR, ANS), quelle con prefisso SP_* sono riferite agli ambiti per insediamenti produttivi (ambiti ASP), le funzioni PF_* sono riferite ai poli funzionali (ambiti APF).

FUNZIONE	DESCRIZIONE
MIX_RES	Mix urbano con prevalenza di residenziale
MIX_ART	Mix urbano residenziale con consistente presenza di artigianale
MIX_TERZ	Mix urbano residenziale con consistente presenza di terziario-direzionale-artigianale
MIX_TUR	Mix urbano residenziale con consistente presenza di turistico-ricettivo-alberghiero
SP_MAN	Specializzato produttivo manifatturiero
SP_MISTO	Specializzato produttivo misto (terziario, commerciale, logistica,)
SP_TUR	Specializzato produttivo turistico-ricettivo-alberghiero
SP_COMM	Specializzato produttivo commerciale
PF_1	Centri direzionali, fieristici, espositivi e centri congressi
PF_2	Centri commerciali, grandi strutture del commercio al dettaglio e all'ingrosso
PF_3	Aree per la logistica
PF_4	Aeroporti, porti e stazioni ferroviarie principali del sistema ferroviario nazionale e regionale
PF_5	Centri intermodali e aree attrezzate per l'autotrasporto
PF_6	Poli tecnologici, università e centri di ricerca
PF_7	Parchi tematici o ricreativi
PF_8	Strutture per manifestazioni culturali, sportive e spettacoli ad elevata partecipazione di pubblico
PF_X	Poli funzionali di altro tipo

Tabella 3.2.f: elenco dei record del dizionario PSC_AMBITI_FUNZIONE_ET

N_all_max:

Indica la quantità massima edificabile (cioè un carico insediativo massimo potenziale individuato in base agli esiti della VALSAT) per la sola funzione residenziale prevista dal piano per gli ambiti assoggettati a trasformazioni sostanziali, cioè con politiche di riqualificazione, sostituzione o nuovo insediamento. Per tale motivo, è utile riconoscere gli ambiti citati con un codice univoco (AMB_PSC). Il dato è espresso in numero massimo sostenibile di alloggi di nuova previsione.

St_nres_max:

Indica la capacità insediativa massima prevista dal piano per gli ambiti non residenziali (produttivi, poli funzionali, ecc.) assoggettati a trasformazioni sostanziali, cioè con politiche di riqualificazione, sostituzione o nuovo insediamento. Per tale motivo, è utile riconoscere gli ambiti citati con un codice univoco (AMB_PSC). Il dato è espresso con valori in mq di Superficie territoriale massima (St).

Apea:

Le aree ecologicamente attrezzate, essendo caratterizzate quale specializzazione delle aree produttive secondo quanto indicato dall'art. A-14 della LR 20/2000, sono individuate attraverso uno specifico attributo (campo APEA) applicabile agli ambiti produttivi APS e APC.

Può assumere i seguenti valori:

APEA	DESCRIZIONE
0	Non è area ecologicamente attrezzata
1	Area ecologicamente attrezzata di previsione
2	Area ecologicamente attrezzata esistente

Tabella 3.2.g: elenco dei record del dizionario PSC_AMBTI_APEA_ET

Qu_coll:

Quantità di attrezzature e spazi collettivi prevista all'interno dell'ambito (art. A-24 della L.R. 20/2000). Il dato è espresso in mq di superficie territoriale (St). Per l'esportazione nel modello regionale, la Provincia convertirà il dato nell'unità di misura richiesta (ha).

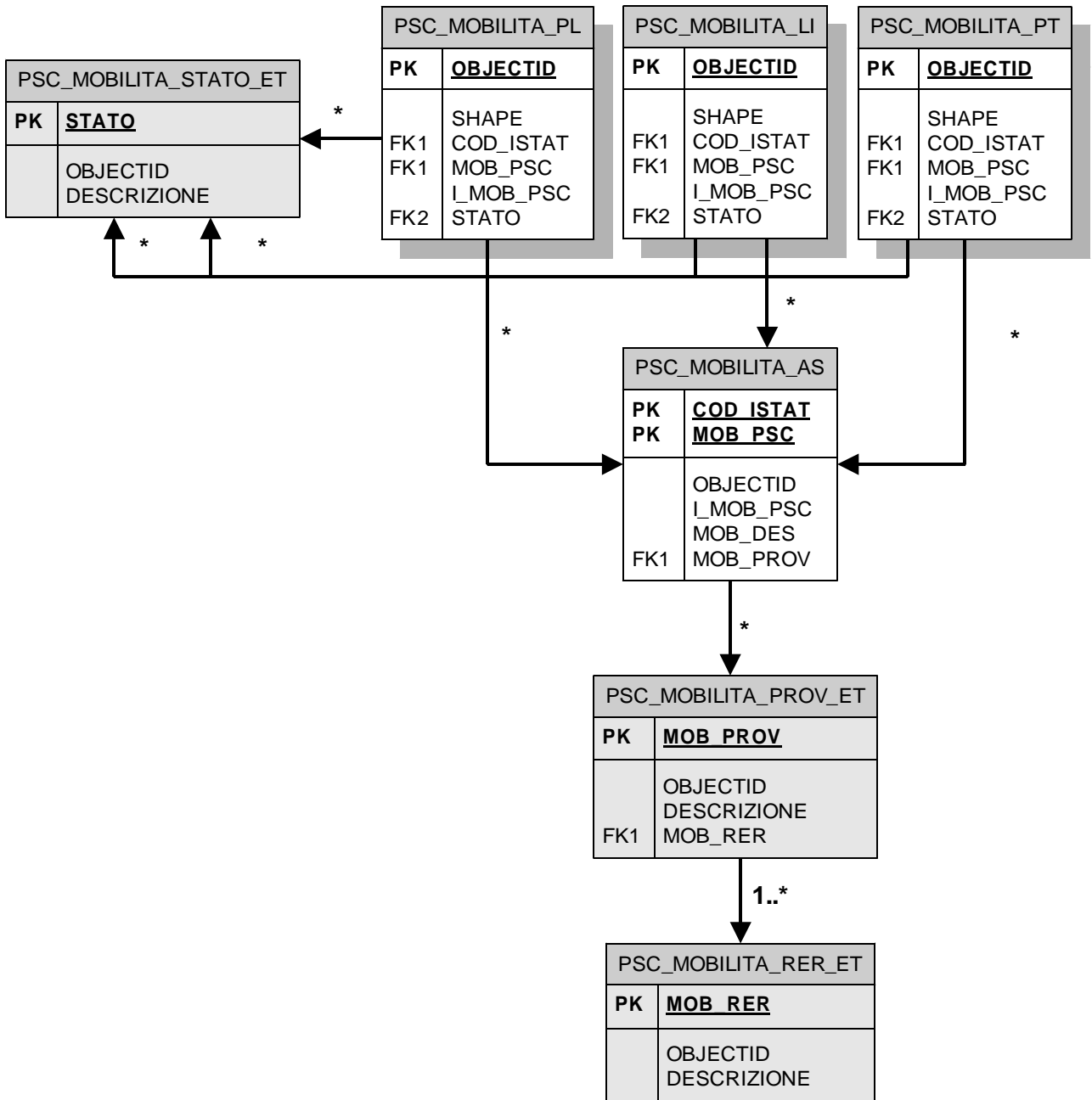
Qu_eco:

Quantità di dotazioni ecologiche e ambientali prevista all'interno dell'ambito (art. A-25 della L.R. 20/2000). Il dato è espresso in mq di superficie territoriale (St). Per l'esportazione nel modello regionale, la Provincia convertirà il dato nell'unità di misura richiesta (ha).

Controlli di coerenza:

- il contenuto del campo FUNZIONE è obbligatorio se AMB_RER = ACS, AUC, ANS, ASP*, APF
- Per AMB_RER = ACS, AUC, AR, ANS il campo funzione deve essere MIX
- Per AMB_RER = ASP_C o ASP_S il campo funzione deve essere SP*
- Per AMB_RER = APF il campo funzione deve essere PF
- il contenuto del campo APEA è obbligatorio se AMB_RER = ASP*
- il contenuto del campo qu_col è ammesso se AMB_RER = ACS, AUC, AR, ANS, ASP*, APF
(integrazione in allineamento al modello rer del 10 giugno 2013, ndr)

4.3 Infrastrutture e servizi per la mobilità



4.3.1 Elementi cartografici delle infrastrutture e servizi per la mobilità

Il sistema delle infrastrutture per la mobilità è costituito dalla rete di impianti, opere e servizi che assicurano la mobilità delle persone e delle merci.

Gli strumenti generali di pianificazione territoriale e urbanistica concorrono alla predisposizione e attuazione del sistema delle infrastrutture per la mobilità, raccordandosi con la pianificazione di settore prevista dalla legislazione nazionale e regionale in materia.

Gli strati di cartografia del PSC individuano e classificano gli elementi fisici del sistema delle infrastrutture che caratterizzano il sistema insediativo del piano condizionandone le scelte, mentre le zone di rispetto a tali infrastrutture sono individuate nell'apposito strato di cartografia "rispetti".

Per una lettura integrata del sistema delle infrastrutture e servizi per la mobilità concorrono evidentemente anche gli ambiti poli funzionali APF di tipo d) ed e).

Entità:	Infrastrutture e servizi per la mobilità			
Tabella:	PSC_MOBILITA_(PL LI PT)			
Geometria:	Poligonale Lineare Puntuale			
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	PK
shape	Geometria	Geometria dell'entità cartografica	Obbligatorio	
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_MOBILITA_AS
mob_psc	Text (10)	Nome dell'infrastruttura attribuito dal Comune	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_MOBILITA_AS
i_mob_psc	Text (16)	Campo calcolato: concatena cod_istat & mob_psc	Non obbligatorio	
stato	Text (1)	Indicatore dello stato di previsione dell'elemento	Obbligatorio	FK2 rimanda a PSC_MOBILITA_STATO_ET

Tabella 3.3.a: elenco dei record dell'entità PSC_MOBILITA_(PL, LI, PT)

Mob_psc: nome del elemento, come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

Stato: indica lo stato dell'elemento infrastrutturale, secondo 3 tipologie di condizione:

STATO	DESCRIZIONE
0	Elemento esistente al momento della pianificazione
1	Elemento previsto in progetti approvati al momento della pianificazione
2	Elemento corridoio entro cui realizzare una infrastruttura di nuova previsione

Tabella 3.3.b: elenco dei record del dizionario PSC_MOBILITA_STATO_ET

L'elemento "corridoio" (tipo 2) viene individuato dal PSC quale porzione di territorio rurale entro cui verrà realizzata una infrastruttura di nuova previsione; attraverso il POC saranno definite con precisione le geometrie di progetto, le opere ad essa correlate, le destinazioni funzionali degli spazi residui; solo in base a tali elementi si determineranno gli aspetti conformativi della proprietà delle aree legati alla realizzazione dell'infrastruttura.

I_mob_psc: elemento di relazione tra PSC_MOBILITA_(PL | LI | PT) e PSC_MOBILITA_AS, che contiene le informazioni descrittive degli elementi cartografici delle infrastrutture e dei servizi per la mobilità. Campo calcolato: concatena cod_istat & mob_psc (es. 037001STR_P).

4.3.2 Informazioni associate agli elementi delle infrastrutture e servizi per la mobilità

Alle entità di tipo cartografico sono associate le seguenti informazioni tabellari.

Entità:	Informazioni associate agli elementi infrastrutture per la mobilità			
Tabella:	PSC_MOBILITA_AS			
Geometria:	nn			
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	PK
mob_psc	Text (10)	Nome dell'elemento attribuito dal Comune	Obbligatorio	PK
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	
i_mob_psc	Text (16)	Campo calcolato: concatena cod_istat & mob_psc	Non obbligatorio	
mob_des	Text (200)	Descrizione dell'infrastruttura attribuita dal Comune	Obbligatorio	
mob_prov	Text (20)	Identificativo dell'elemento come proposto dalla Provincia	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_DOTAZIONI_PROV_ET

Tabella 3.3.c: elenco dei record dell'entità PSC_MOBILITA_AS

Mob_psc: nome del elemento, come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

I_mob_psc: elemento di relazione tra PSC_MOBILITA_(PL|LI|PT) e PSC_MOBILITA_AS. Campo calcolato: concatena cod_istat & mob_psc

Mob_des: nome del elemento, come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

Mob_prov: identificativo dell'elemento mobilità come proposto dal modello dati PSC Provinciale. La descrizione degli elementi è riconducibile alla gerarchia della rete viaria assunta dal PTCP, art. 12.12.

MOB_PROV	DESCRIZIONE	MOB_RER
CA	Perimetro centro abitato in base al Nuovo Codice della Strada (D.Lgs. 285/92)	_
FI	Infrastrutture ferroviarie	FI
FS	Stazioni e fermate SFM	FS
TP	Stazioni e fermate trasporto pubblico di massa	_
PS	Parcheggi scambiatori	PS
VA	Rete autostradale	VA
SA	Svincoli autostradali	SA
VN	Grande rete della viabilità di interesse nazionale/regionale	VN
VR	Rete di base d'interesse regionale	VR
VE	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo provinciale e interprovinciale	VE
VEC	Viabilità extraurbana secondaria di rilievo intercomunale	VE
VU	Principali strade urbane di penetrazione e/o di scorrimento e distribuzione	VU
VC_R	Viabilità attrezzata per la velocizzazione del TPL (PTCP art. 12.12, c. 7)	VC
VC_A	Altre principali strade urbane	VC
CP	Percorsi ciclabili principali	CP
AC	Altri percorsi ciclopedonali	_
ID	Idrovie	ID

MOB_PROV	DESCRIZIONE	MOB_RER
IX	Altra infrastruttura	IX

Tabella 3.3.d: elenco dei record del dizionario PSC_MOBILITA_PROV_ET

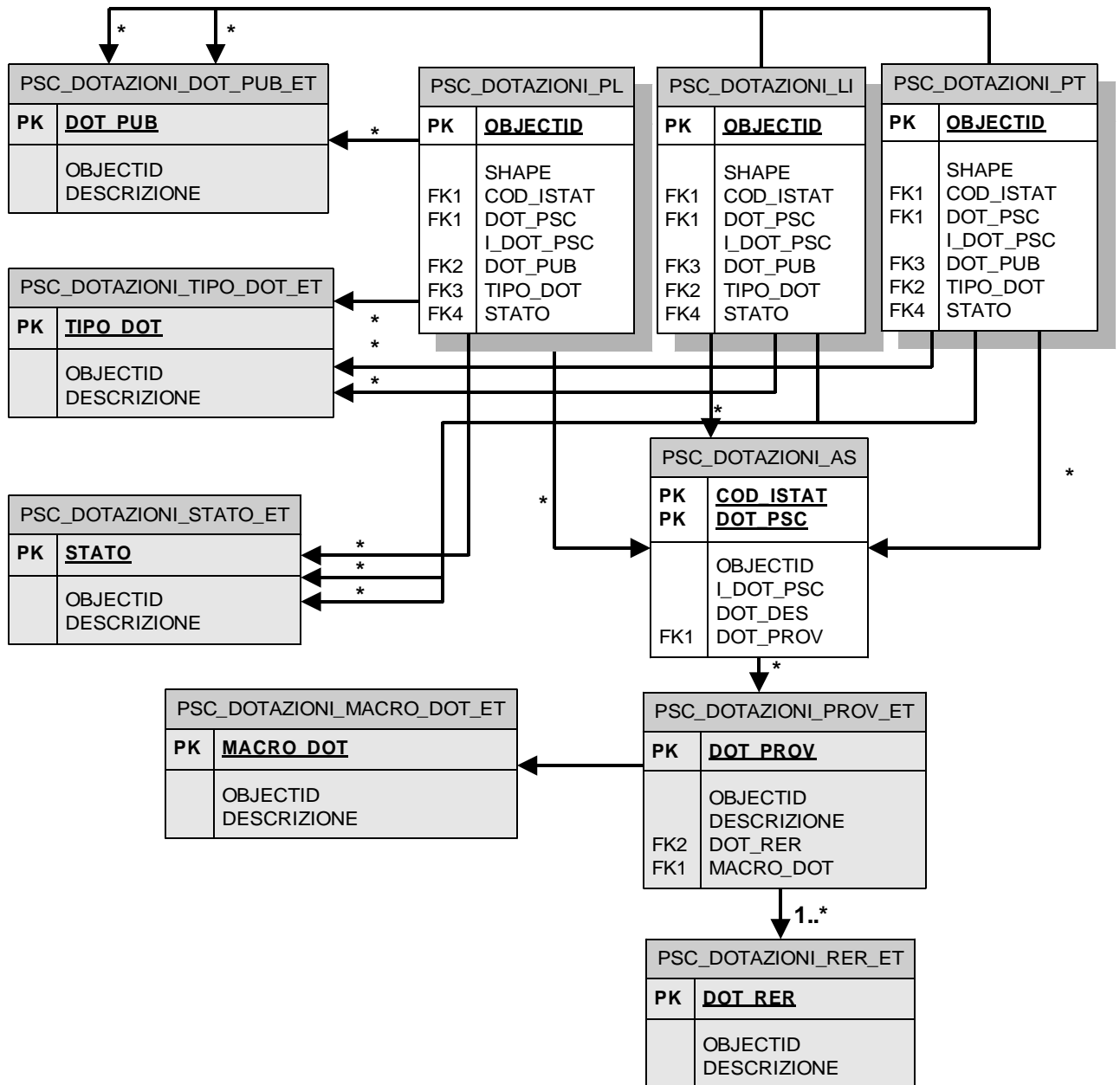
Mob_rer: elemento di relazione tra PSC_MOBILITA_PROV_ET e PSC_MOBILITA_RER_ET, che contiene le definizioni degli elementi cartografici delle infrastrutture e dei servizi per la mobilità proposte a livello regionale. L'associazione è già impostata nelle tabella di dizionario fornita dalla Provincia. I valori che può assumere sono di seguito enumerati:

MOB_RER	DESCRIZIONE
FI	Infrastrutture ferroviarie
FS	Stazioni ferroviarie
PS	Parcheeggi scambiatori
VA	Rete autostradale
SA	Svincoli autostradali
VN	Grande rete della viabilita' di interesse nazionale/regionale
VR	Rete di base d'interesse regionale
VE	Viabilita' extraurbana provinciale
VU	Principali strade urbane di penetrazione e/o di scorrimento
VC	Rete di base comunale
CP	Rete ciclabile principale
AC	Altri percorsi ciclopedonali
ID	Idrovie
IX	Altra infrastruttura

Tabella 3.3.e: elenco dei record del dizionario PSC_MOBILITA_RER_ET

4.4 Dotazioni territoriali

4.4.1 Elementi cartografici delle dotazioni territoriali



Strato di cartografia che individua le dotazioni territoriali esistenti, confermate dal piano (come previsto dall'art. A-22 della legge) e le eventuali nuove dotazioni. Si tratta degli elementi indicati al Capo A-V dell'Allegato alla L.R. 20/2000 "Contenuti della pianificazione" che costituiscono l'insieme degli impianti, opere e spazi attrezzati che concorrono a realizzare gli standard di qualità urbana ed ecologico ambientale definiti dalla pianificazione. Ne fanno parte gli elementi indicati negli articoli A-23, A-24 e A-25.

Per quanto riguarda le Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti (art. A-23), la cartografia di PSC riguarda solamente quegli elementi che determinano specifiche destinazioni d'uso del suolo (quali ad esempio impianti di depurazione, discariche, impianti energetici, ..). Gli altri elementi infrastrutturali per i quali il piano non esercita disciplina diretta, ma solo requisiti normativi o prestazionali (quali ad esempio rete fognante, rete di distribuzione dell'acqua, reti tecnologiche, ..), non necessitano di rappresentazione nella cartografia di piano e sono presenti solo nel Quadro Conoscitivo.

Per le attrezzature e spazi collettivi (art. A-24), l'individuazione cartografica è utile anche ai fini del computo degli standard per la verifica del raggiungimento delle dotazioni minime di legge, di cui all'art. A-24, comma 3, della L.R. 20/2000.

Nella struttura dati è previsto un attributo per distinguere le dotazioni di carattere pubblico, ai sensi dell'art. A-24, da quelle di carattere privato che assolvono la stessa funzione, che pertanto non sono computabili in sede di quantificazione degli standard urbanistici.

Ciò consente di rappresentare nel medesimo strato di cartografia di piano l'insieme di tutte le dotazioni ed attrezzature esistenti che qualificano il territorio indipendentemente dall'appartenenza o meno al sistema degli standard urbanistici pubblici.

Le dotazioni ecologiche e ambientali (art. A-25), sono costituite dall'insieme degli spazi, delle opere e degli interventi che concorrono, insieme alle infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti, a migliorare la qualità dell'ambiente urbano, mitigandone gli impatti negativi. Anche in questo caso la cartografia del PSC riguarda soltanto quegli elementi che determinano specifiche destinazioni d'uso del suolo (quali fasce di ambientazione, di riduzione degli impatti, ecc.).

Infine è previsto un attributo per distinguere le dotazioni di carattere comunale rispetto a quelle di carattere sovracomunale, in conformità con le norme del PTCP – comma 5 dell'art. A-24.

Entità:		Sistema delle dotazioni territoriali		
Tabella:		PSC_DOTAZIONI_(PL LI PT)		
Geometria:		Poligonale Lineare Puntuale		
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	PK
shape	Geometria	Geometria dell'entità cartografica	Obbligatorio	
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_DOTAZIONI_AS
dot_psc	Text(10)	Nome dell'elemento, come si evince dalla cartografia del Comune	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_DOTAZIONI_AS
i_dot_psc	Text (16)	Campo calcolato: concatena cod_istat & dot_psc	Non obbligatorio	
dot_pub	Text (1)	Indicatore dotazione pubblico/ privata	Obbligatorio	FK3 rimanda a PSC_DOTAZIONI_DOT_PUB_ET
tipo_dot	Text (1)	Indica se la dotazione abbia rilevanza comunale o sovracomunale	Obbligatorio	FK2 rimanda a PSC_DOTAZIONI_TIP_O_DOT_ET
stato	Text (1)	Indicatore dello stato di previsione dell'elemento	Obbligatorio	FK4 rimanda a PSC_DOTAZIONI_STATO_ET

Tabella 3.4.a: elenco dei record dell'entità PSC_DOTAZIONI_(PL, LI, PT)

Dot_psc: nome della dotazione, come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

Dot_pub: Indicatore dotazione pubblico / privata. I valori che può assumere sono di seguito enumerati:

DOT_PUB	DESCRIZIONE
---------	-------------

0	Dotazione privata
1	Dotazione pubblica

Tabella 3.4.b: elenco dei record del dizionario PSC_DOTAZIONI_DOT_PUB_ET

Ai fini del conteggio degli standard per la verifica del raggiungimento dei valori minimi di legge, di cui all'art. A-24 della L.R. 20/2000, si considerano tutte le aree per attrezzature e spazi collettivi (COL) acquisite alla proprietà pubblica (tipo 1).

Tipo_dot: indica se la dotazione ha rilevanza locale, comunale o sovracomunale. I valori che può assumere sono i seguenti:

TIPO_DOT	DESCRIZIONE
S	Sovracomunale
C	Comunale
L	Locale o di quartiere

Tabella 3.4.c: elenco dei record del dizionario PSC_DOTAZIONI_TIPO_DOT_ET

Stato: indica lo stato dell'elemento infrastrutturale, secondo 3 tipologie di condizione:

STATO	DESCRIZIONE
0	Dotazione esistente al momento della pianificazione
1	Dotazione prevista in piani attuativi approvati al momento della pianificazione
2	Elemento corridoio entro cui realizzare una dotazione di nuova previsione

Tabella 3.4.d: elenco dei record del dizionario PSC_DOTAZIONI_STATO_ET

L'areale di tipo 2 può essere individuato dal PSC quale porzione di territorio entro cui verrà realizzata una dotazione di nuova previsione, da acquisire tramite meccanismi perequativi. Con il POC saranno definite con precisione le geometrie di progetto, le opere ad essa correlate, le destinazioni funzionali degli spazi residui e gli aspetti conformativi della proprietà, legati alla realizzazione della dotazione.

I_dot_psc: elemento di relazione tra PSC_DOTAZIONI_(PL|LI|PT) e PSC__DOTAZIONI_AS, che contiene le informazioni descrittive degli elementi cartografici delle dotazioni territoriali. Campo calcolato: concatenata cod_istat & dot_psc (es. 037001URD).

4.4.2 Informazioni associate agli elementi cartografici dotazioni territoriali

Entità:		Informazioni associate agli elementi dotazioni territoriali		
Tabella:		PSC_DOTAZIONI_AS		
Geometria:		nn		
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	PK
dot_psc	Text (10)	Nome dell'elemento, come si evince dalla cartografia PSC del Comune	Obbligatorio	PK
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	
dot_des	Text (200)	Descrizione della dotazione attribuita dal Comune	Obbligatorio	
i_dot_psc	Text (16)	Campo calcolato: concatenata cod_istat & dot_psc	Non obbligatorio	
dot_prov	Text (20)	Identificativo dell'elemento dotazione così come proposto dal modello dati PSC ProvBO	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_DOTAZIONI_PROV_ET

Tabella 3.4.e: elenco dei record dell'entità PSC_DOTAZIONI_AS

Dot_psc: nome del elemento, come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

Dot_des: descrizione della dotazione attribuita dal Comune.

I_dot_psc: elemento di relazione tra PSC_DOTAZIONI_(PL|LI|PT) e PSC_DOTAZIONI_AS. Campo calcolato: concatenata cod_istat & dot_psc.

Dot_prov: identificativo dell'elemento dotazione così come proposto dal modello dati PSC provinciale.

DOT_PROV	DESCRIZIONE	DOT_RER
COA	Istruzione	COA
COB	Assistenza, servizi sociali e igienico sanitari	COB
COC	Pubblica amministrazione, sicurezza pubblica e protezione civile	COC
COD	Attività culturali, sociali e politiche	COD
COE_A	Luoghi di culto	COE
COE_B	Cimiteri	COE
COF_A	Verde pubblico attrezzato	COF
COF_B	Parchi pubblici territoriali	COI
COG_S	Attrezzature ed impianti sportivi pubblici	COG
COG_A	Altri spazi aperti di libera fruizione per usi pubblici collettivi	COG
COH_A	Parcheggi pubblici diversi da quelli al diretto servizio dell'insediamento (art A-24, c. 2, h)	COH
COH_B	Parcheggi a servizio specifico di grandi attrezzature sovracomunali (art. 10.5 PTCP)	COH

DOT_PROV	DESCRIZIONE	DOT_RER
URA	Impianti e opere di prelievo, trattamento e distribuzione dell'acqua	URA
URB	Rete fognante, impianti di depurazione/trattamento e canalizzazione delle acque meteoriche	URB
URC	Spazi e impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi	URC
URD	Rete e impianti di distribuzione dell'energia elettrica, gas o altre forme di energia	URD
URE	Impianti e reti per il sistema delle comunicazioni e telecomunicazioni	URE
URF	Infrastrutture per la mobilità al diretto servizio dell'insediamento	URF
ECA	Fasce di riduzione per l'inquinamento elettromagnetico o luminoso	DEA
ECB	Fasce di riduzione per l'inquinamento acustico	DEA
ECC	Fasce di ambientazione delle infrastrutture	DEB
ECD	Sistemi di raccolta e accumulo delle acque piovane (art. 4.8 PTCP)	DEX
ECE	Aree a verde non fruibili come attrezzature e spazi collettivi (art. 10.5 PTCP)	DEX
ECX	Altre tipologie di dotazioni territoriali	DEX

Tabella 3.4.c: elenco dei record del dizionario PSC_DOTAZIONI_PROV_ET

Si precisa che:

- COE_B – Cimiteri: i cimiteri, pur essendo classificati come attrezzature e spazi collettivi, non verranno considerati nel conteggio ai fini della verifica del raggiungimento dei valori minimi di legge, di cui all'art. A-24 della L.R. 20/2000.
- COF_B – Parchi pubblici territoriali (art. 10.5 del PTCP): le aree a parco pubblico di rilevanza territoriale oppure collocate in contesto extraurbano (come ad esempio un parco fluviale o collinare,...), in base alle direttive dell'art. 10.5 del PTCP non sono da conteggiarsi tra le attrezzature e spazi collettivi, pertanto non verranno considerati nel conteggio ai fini della verifica del raggiungimento dei valori minimi di legge, di cui all'art. A-24 della L.R. 20/2000.
- COH_B - Parcheggi a servizio di grandi attrezzature di carattere sovracomunale (art. 10.5 PTCP): i parcheggi a servizio specifico di grandi attrezzature di carattere sovracomunale non sono da conteggiarsi tra le attrezzature e spazi collettivi, pertanto non verranno considerati nel conteggio ai fini della verifica del raggiungimento dei valori minimi di legge, di cui all'art. A-24 della L.R. 20/2000.
- URF - Infrastrutture per la mobilità al diretto servizio dell'insediamento (art A-23, c 2, lett f): si ritiene opportuno identificare tali elementi nel PSC solo se particolarmente significativi nel disegno del piano, demandando negli altri casi la loro individuazione alla più opportuna fase pianificatoria del POC.
- ECD - Sistemi di raccolta e accumulo delle acque piovane (art. 4.8 del PTCP): i sistemi di raccolta e accumulo delle acque piovane, in base alle direttive dell'art. 10.5 del PTCP, non sono da conteggiarsi tra le attrezzature e spazi collettivi e vengono pertanto considerate dotazioni ecologiche e ambientali.
- ECE - Aree a verde non fruibili come attrezzature e spazi collettivi (art. 10.5 del PTCP): le aree sistemate a verde, che per le caratteristiche morfologiche o di localizzazione o per la ridotta dimensione non siano fruibili ed attrezzabili per alcuna delle funzioni elencate all'art. A-24, c. 2 della L.R. 20/2000, in base alle direttive dell'art. 10.5 del PTCP non sono da conteggiarsi tra le attrezzature e spazi collettivi e vengono pertanto considerate dotazioni ecologiche e ambientali.

La tabella PSC_DOTAZIONI_PROV_ET è collegata attraverso MACRO_DOT a PSC_MACRO_DOT_ET. E' collegata inoltre attraverso DOT_RER a PSC_DOTAZIONI_RER_ET.

Macro_dot: macroclassificazione a cui la quantità si riferisce; può assumere i seguenti valori:

MACRO_DOT	DESCRIZIONE
URB	Infrastrutture per l'urbanizzazione degli insediamenti (art. A-23)

COL	Attrezzature e spazi collettivi (art. A-24)
ECO	Dotazioni ecologiche e ambientali (art. A-25)

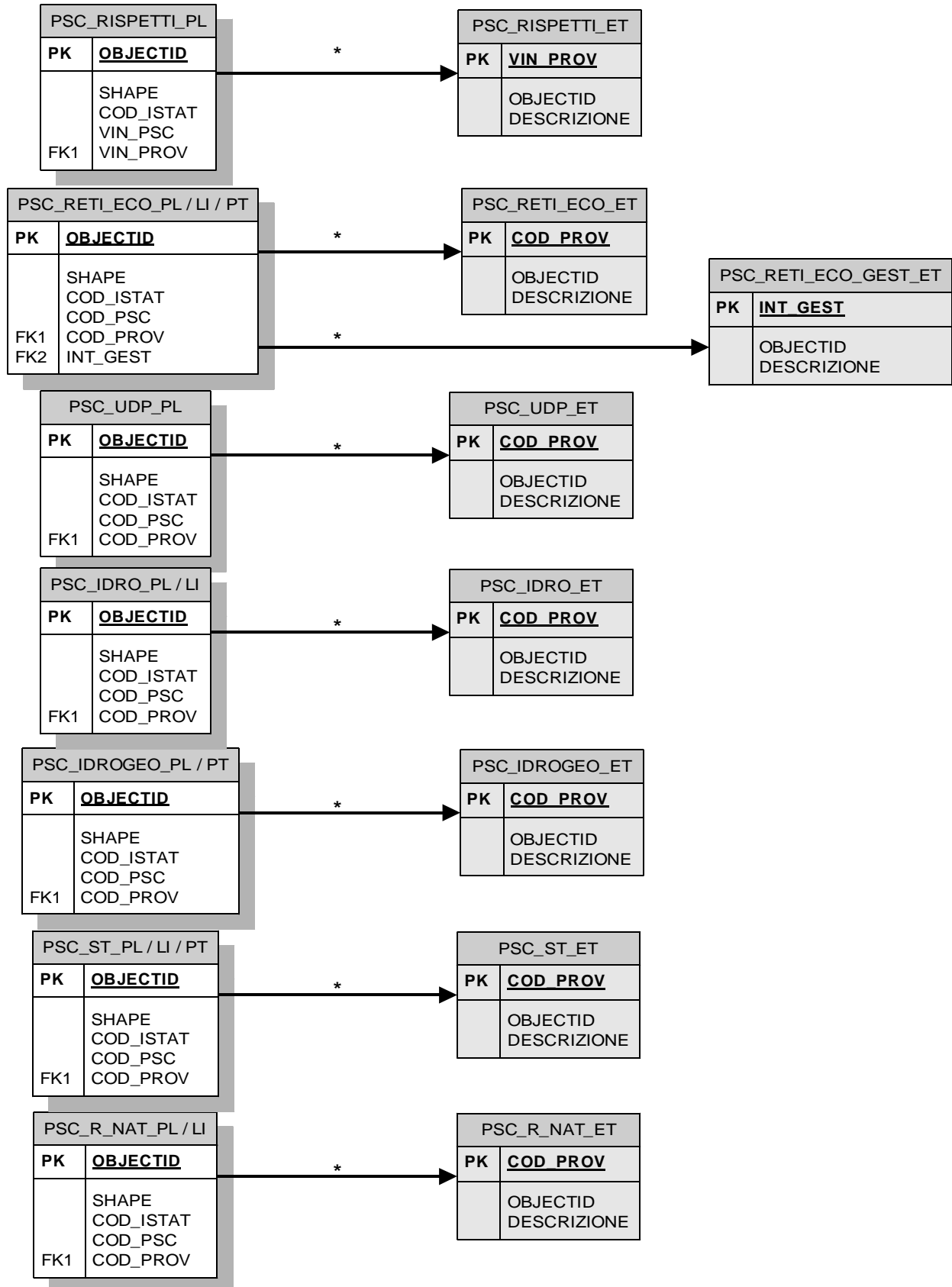
Tabella 3.4.d: elenco dei record del dizionario PSC_DOTAZIONI_RER_ET

Dot_rer: identificativo dell'elemento dotazione così come proposto dal modello dati PSC RER. Tale campo risulta automaticamente compilato assegnando il campo dot_prov e può assumere i seguenti valori:

DOT_RER	DESCRIZIONE
COA	Istruzione
COB	Assistenza e i servizi sociali e igienico sanitari
COC	Pubblica amministrazione, sicurezza pubblica e protezione civile
COD	Attività culturali, associative e politiche
COE	Culto (comprende anche i cimiteri)
COF	Spazi aperti attrezzati a verde per il gioco, la ricreazione, il tempo libero e le attività sportive
COG	Altri spazi aperti di libera fruizione per usi pubblici collettivi
COH	Parcheggi pubblici diversi da quelli al diretto servizio dell'insediamento, di cui alla lettera f) del comma 2, art. A-24
COI	Parchi pubblici territoriali
URA	Impianti e opere di prelievo, trattamento e distribuzione dell'acqua
URB	Rete fognante, impianti di depurazione/trattamento e canalizzazione delle acque meteoriche
URC	Spazi e impianti per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi
URD	Rete e impianti di distribuzione dell'energia elettrica, gas o altre forme di energia
URE	Impianti e reti per il sistema delle comunicazioni e telecomunicazioni
URF	Infrastrutture per la mobilità al diretto servizio dell'insediamento
DEA	Fasce di riduzione degli impatti (acustici, elettromagnetici, luminosi,...)
DEB	Fasce di ambientazione delle infrastrutture
DEX	Altre tipologie di dotazioni ecologiche

Tabella 3.4.e: elenco dei record del dizionario PSC_DOTAZIONI_RER_ET.

5 GLI ASPETTI CONDIZIONANTI



Per aspetti condizionanti si intendono gli strati informativi e di cartografia che riguardano la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali e territoriali e che quindi condizionano le politiche di assetto territoriale.

A parte il sistema delle reti ecologiche e quello delle unità di paesaggio, che rappresentano prevalentemente azioni e politiche attive di valorizzazione del territorio individuate alla scala locale, per gli altri tematismi si tratta sostanzialmente di recepire nel PSC le indicazioni prescrittive contenute nel piano provinciale, il quale ha portato a sintesi gli strumenti di pianificazione sovraordinata regionali (PTPR e PSAI). Queste informazioni non fanno parte dell'interscambio con la Regione.

Tale recepimento è necessario anche al fine di qualificare il Piano Strutturale Comunale come Carta Unica del Territorio ai sensi dell'articolo 19 della Legge Regionale 20/2000.

Qualora siano apportate delle modifiche alle perimetrazioni provinciali, quindi, è necessario che tali variazioni siano esplicitate ed evidenziate, al fine di seguire le necessarie procedure di adeguamento del PTCP, come nel caso indicato dall'articolo 1.7 del piano provinciale stesso, oppure, nei casi di modifiche più rilevanti, di procedere con le eventuali proposte di variante al PTCP, ai sensi dell'articolo 22 della L.R. 20/2000.

5.1 Sistema delle reti ecologiche

Strato di cartografia che individua la struttura della rete ecologica (Titolo 3 del PTCP).

Entità:		Sistema delle reti ecologiche		
Tabella:		PSC_RETI_ECO_(PL LI PT)		
Geometria:		Poligonale Lineare Puntuale		
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	PK
shape	Geometria	Geometria dell'entità cartografica	Obbligatorio	
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	
cod_psc	Text (20)	Nome dell'elemento, come si evince dalla cartografia del Comune	Obbligatorio	
cod_prov	Text (20)	Codifica del tipo di elemento proposto dal modello dati PSC ProvBO	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_RETI_ET
int_gest	Numerico (1)	Tipologia di intervento gestionale	Obbligatorio	FK2 rimanda a PSC_RETI_ECO_GEST_ET

Tabella 4.1.a: elenco dei record dell'entità geometrica PSC_RETI_ECO(PL|LI|PT)

cod_psc:

Nome dell'elemento, come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

cod_prov:

Specifica l'assetto strutturale della rete ecologica locale.

Cod_prov	DESCRIZIONE	Art. PTCP
RE-NS	Nodo semplice locale	3.5 e 3.6
RE-NC	Nodo complesso provinciale	3.5 e 3.6
RE-ZR	Zona di rispetto	3.5 e 3.6
RE-CL	Corridoio ecologico locale	3.5 e 3.6
RE-CP	Corridoio ecologico provinciale	3.5 e 3.6
RE-EU	Elementi di verde urbano	3.5 e 3.6
RE-EN	Elementi di importanza ecologica	3.5 e 3.6
RE-PC	Punto di criticità	3.5
RE-DE	Connettivo ecologico diffuso	3.5
RE-DN	Connettivo ecologico di particolare interesse naturalistico e paesaggistico	3.5
RE-DP	Connettivo ecologico diffuso periurbano	3.5

Tabella 4.1.b: elenco dei record del dizionario PSC_RETI_ECO_ET

int_gest:

Specifica gli interventi gestionali della rete.

Int_gest	DESCRIZIONE	Art. PTCP
1	Interventi di conservazione	3.5
2	Interventi di miglioramento	3.5
3	Interventi di creazione	3.5

Tabella 4.1.c: elenco dei record del dizionario PSC_RETI_ECO_GEST_ET

5.2 Sistema delle Unità di Paesaggio

Entità:	Sistema Unità di Paesaggio			
Tabella:	PSC_UDP_PL			
Geometria:	Poligonale			
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	PK
shape	Geometria	Geometria dell'entità cartografica	Obbligatorio	
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	
cod_psc	Text (10)	Nome dell'elemento, come si evince dalla cartografia del Comune	Obbligatorio	
cod_prov	Text (10)	Codifica del tipo di elemento proposto dal modello dati PSC ProvBO	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_UDP_ET

Tabella 4.2.a: elenco dei record dell'entità geometrica PSC_UDP_PL

cod_psc:

Nome dell'Unità di Paesaggio locale, come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

cod_prov:

Specifica se si tratta di una Unità di Paesaggio di rango provinciale o locale.

Cod_prov	DESCRIZIONE	Art. PTCP
UDP-P	UdP provinciale	3.1
UDP-L	UdP locale	3.1

Tabella 4.2.b elenco dei record del dizionario PSC_UDP_ET

5.3 Sistema idrografico

Strato di cartografia che individua le tutele della rete idrografica del territorio con le relative aree di pertinenza e la sicurezza idraulica (Titolo 4 del PTCP).

Entità:	Sistema idrografico			
Tabella:	PSC_IDRO_(PL LI)			
Geometria:	Poligonale Lineare			
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	PK
shape	Geometria	Geometria dell'entità cartografica	Obbligatorio	
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	
cod_psc	Text (20)	Nome dell'elemento, come si evince dalla cartografia del Comune	Obbligatorio	
cod_prov	Text (20)	Codifica del tipo di elemento proposto dal modello dati PSC ProvBO	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_IDRO_ET

Tabella 4.3.a: elenco dei record dell'entità geometrica PSC_IDRO_(PL|LI|PT)

cod_psc:

Nome dell'elemento, come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

cod_prov:

Specifica il tipo di elemento.

Cod_prov	DESCRIZIONE	Art. PTCP
ALVEO	Alvei attivi e invasi dei bacini idrici	4.2
R-PRI	Reticolo idrografico principale	4.2
R-SEC	Reticolo idrografico secondario	4.2
R-MIN	Reticolo idrografico minore	4.2
CAN	Canali di bonifica	4.2
FTF	Fasce di tutela fluviale	4.3
FPF	Fasce di pertinenza fluviale	4.4
A-INO	Aree ad alta probabilità di inondazione	4.5
IDRO	Aree per la realizzazione di interventi idraulici strutturali	4.6
C-ACQ	Controllo degli apporti d'acqua	4.8
R-INO	Aree a rischio di inondazione in caso di eventi di pioggia con tempo ritorno di 200 anni	4.11

Tabella 4.3.b: elenco dei record della tabella PSC_IDRO_ET

5.4 Sistema idrogeologico

Strato di cartografia che individua la tutela delle risorse idriche sotterranee, dei versanti e la sicurezza idrogeologica (Titoli 5 e 6 del PTCP).

Entità:	Sistema idrogeologico			
Tabella:	PSC_IDROGEO_(PL PT)			
Geometria:	Poligonale Puntuale			
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	PK
shape	Geometria	Geometria dell'entità cartografica	Obbligatorio	
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	
cod_psc	Text (20)	Nome dell'elemento, come si evince dalla cartografia del Comune	Obbligatorio	
cod_prov	Text (20)	Codifica del tipo di elemento proposto dal modello dati PSC ProvBO	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_IDROGEO_E T

Tabella 4.4.a: elenco dei record dell'entità geometrica PSC_IDROGEO_(PL|LI|PT)

cod_psc:

Nome dell'elemento, come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

cod_prov:

Specifica il tipo di elemento.

	Cod_prov	DESCRIZIONE	Art. PTCP
<i>Zone di protezione delle acque superficiali e sotterranee</i>	RIC-A	Aree di ricarica di tipo A	5.2, c. 3 - 5.3
	RIC-B	Aree di ricarica di tipo B	5.2, c. 3 - 5.3
	RIC-C	Aree di ricarica di tipo C	5.2, c. 3 - 5.3
	RIC-D	Aree di ricarica di tipo D	5.2, c. 3 - 5.3
	RIC	Aree di ricarica	5.2, c. 4 - 5.3
	AL-C	Aree di alimentazione delle sorgenti - certe	5.2, c. 4 - 5.3
	AL-INC	Aree di alimentazione delle sorgenti - incerte	5.2, c. 4 - 5.3
	RIS	Zone di riserva	5.2, c. 4 - 5.3
	CAV-IPO	Aree con cavità ipogee	5.2, c. 4 - 5.3
	CAPT	Zone di protezione di captazioni delle acque superficiali	5.2, c. 5 - 5.3
	TERR	Terrazzi alluvionali	5.2, c. 4 - 5.3
	POZ	Pozzi idropotabili	5.2, c. 4 - 5.3
	VUL	Aree dei terrazzi e dei conoidi ad alta o elevata vulnerabilità dell'acquifero (prima dell'approvazione del PTA)	ex 5.3 - 5.4
	SGR	Sorgenti (prima dell'approvazione del PTA)	ex 5.3
	SRG-C	Sorgenti captate ad uso acquedottistico	5.2, c. 4 - 5.3
	SRG-NC	Sorgenti non captate ad uso acquedottistico	5.2, c. 4 - 5.3
RISP	Aree per la salvaguardia delle acque destinate al consumo	5.2, c. 6 - 5.3	

		umano (tutela assoluta e zona di rispetto di pozzi idropotabili e sorgenti captate ad uso acquedottistico)	
	CONS	Perimetrazione degli abitati da consolidare e trasferire	6.12
	LIM-UIE	Limiti Unità Idromorfologiche Elementari (U.I.E.)	6.1
	SCH	Aree sottoposte a perimentrazione e zonizzazione	6.2
<i>Zonizzazione delle aree perimetrare</i>	DIS1	Zona 1 – Area in dissesto	6.2 - 6.3
	DIS2	Zona 2 – Area di possibile evoluzione del dissesto	6.2 - 6.4
	DIS3	Zona 3 – Area di possibile influenza del dissesto	6.2 - 6.4
	DIS4	Zona 4 – Area da sottoporre a verifica	6.2 - 6.5
	DIS5	Zona 5 – Area d’influenza sull’evoluzione del dissesto	6.2
<i>Rischio di frana</i>	R4	U.I.E a rischio molto elevato	6.8
	R3	U.I.E a rischio elevato	6.8
	R2	U.I.E a rischio medio	6.8
	R1	U.I.E a rischio moderato	6.8
	RISCH	Elementi a rischio	6.2 – 6.8
<i>Attitudine alle trasformazioni edilizie ed urbanistiche</i>	NI	U.I.E non idonee ad usi urbanistici	6.9
	VE	U.I.E da sottoporre a verifica	6.9
	IDO	U.I.E idonee o con scarse limitazioni ad usi urbanistici	6.9

Tabella 4.4.b: elenco dei record del dizionario PSC_IDROGEO_ET

5.5 Sistema delle risorse naturali e paesaggistiche

Strato di cartografia che individua la tutela delle risorse naturali e paesaggistiche (Titoli 3 e 7 del PTCP).

Entità:	Sistema delle risorse naturali e paesaggistiche			
Tabella:	PSC_R_NAT_(PL LI)			
Geometria:	Poligonale Lineare			
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	PK
shape	Geometria	Geometria dell'entità cartografica	Obbligatorio	
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	
cod_psc	Text (20)	Nome dell'elemento, come si evince dalla cartografia del Comune	Obbligatorio	
cod_prov	Text (20)	Codifica del tipo di elemento proposto dal modello dati PSC ProvBO	Obbligatorio	FK1 Rimanda a PSC_R_NAT_ET

Tabella 4.5.a: elenco dei record dell'entità geometrica PSC_R_NAT_(PL|LI)

cod_psc:

Nome dell'elemento, come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

cod_prov:

Specifica il tipo di elemento.

	cod_prov	DESCRIZIONE	Art. PTCP
Aree Protette	PR	Parchi regionali	3.8
	PP	Parchi attuati dalla Provincia	3.8
	RN	Riserve naturali regionali	3.8
	ARE	Aree di riequilibrio ecologico	3.8
Rete Natura 2000	SIC	Siti d'Importanza Comunitaria (S.I.C)	3.9
	ZPS	Zone di Protezione Speciale (Z.P.S)	3.9
	SIC-ZPS	Siti d'Importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale	3.9
Zone ed elementi naturali e paesaggistici	FOR	Aree forestali	7.2
	S-COLL	Sistema collinare	3.2 - 7.1-10.8
	S-CRI	Sistema di crinale	3.2 - 7.1
	PA	Zone di particolare interesse paesaggistico - ambientale	7.3
	PAN	Zone di particolare interesse naturalistico e paesaggistico della pianura	7.4
	ZN	Zone di tutela naturalistica	7.5
	ZU	Zone umide	3.5 – 3.6
	CRI	Crinali significativi	7.6
	CAL	Calanchi significativi	7.6
	DOS	Dossi	7.6

Tabella 4.5.b: elenco dei record della tabella PSC_R_NAT_ET

5.6 Sistema delle risorse storiche ed archeologiche

Strati di cartografia che raccolgono l'insieme delle tutele che condizionano e regolamentano il territorio rispetto agli aspetti storico-culturali-archeologici (Titolo 8 del PTCP).

In tali strati di cartografia ricadono, tra gli altri, alcuni elementi che la L.R. 20/2000 individua in dettaglio nel Capo A-II dell'allegato alla LR 20/2000 – Sistema insediativo storico.

In particolare, quindi, oltre all'insieme delle tutele individuate dal PTCP, trovano collocazione in tali strati di cartografia anche i seguenti elementi che il PSC può individuare:

- Insedimenti e infrastrutture storiche del territorio rurale, art. A-8 comma 3 LR 20/2000:
gli insediamenti e le infrastrutture storiche del territorio rurale sono costituite dalle strutture insediative puntuali, rappresentate da edifici e spazi ineditati di carattere pertinenziale, nonché dagli assetti e dalle infrastrutture territoriali che costituiscono elementi riconoscibili dell'organizzazione storica del territorio, quali ad esempio: il sistema insediativo rurale e le relative pertinenze piantumate; la viabilità storica extraurbana; il sistema storico delle acque derivate e delle opere idrauliche; gli elementi della struttura centuriata; le sistemazioni agrarie tradizionali, tra cui le piantate, i maceri e i filari alberati.

- Edifici di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale art. A-9 comma 2 LR 20/2000:
si tratta dell'individuazione degli edifici di particolare pregio storico-culturale e testimoniale, con le relative aree di pertinenza, da sottoporre ad una specifica disciplina di tutela (nell'ambito della manutenzione ordinaria e straordinaria, del restauro scientifico e del restauro e risanamento conservativo). Oltre ai principali complessi architettonici storici non urbani riconosciuti dal PTCP (art. 8.5), si chiede quindi l'individuazione degli edifici di interesse storico-architettonico riconosciuti dal PSC come di maggior pregio, siano essi all'interno del centro storico o in ambito agricolo, tra cui quelli compresi negli elenchi di cui al Titolo I del D. Lgs. 490/99 (ora Codice dei beni culturali e del paesaggio D. Lgs. 157/2006).

Per la lettura integrata del sistema insediativo storico concorrono evidentemente anche gli ambiti centri storici (v. codifica amb_rer = ACS).

Entità:	Sistema delle risorse storiche ed archeologiche			
Tabella:	PSC_ST_(PL LI PT)			
Geometria:	Poligonale Lineare Puntuale			
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	PK
shape	Geometria	Geometria dell'entità cartografica	Obbligatorio	
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	
cod_psc	Text (20)	Nome dell'elemento, come si evince dalla cartografia del Comune	Obbligatorio	
cod_prov	Text (20)	Codifica del tipo di elemento proposto dal modello dati PSC ProvBO	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_ST_ET

Tabella 4.6.a: elenco dei record dell'entità geometrica PSC_ST_(PL|LI|PT)

cod_psc:

Nome dell'elemento, come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

cod_prov:

Specifica il tipo di elemento.

Cod_prov	DESCRIZIONE	Art. PTCP
ARC-A	Complessi archeologici	8.2
ARC-B	Aree di accertata e rilevante consistenza archeologica	8.2
ARC-C	Aree di concentrazione di materiali archeologici	8.2
ARC-D1	Zone di tutela della struttura centuriata	8.2
ARC-D2	Zone di tutela di elementi della centuriazione	8.2
ARC-E	Fascia di rispetto archeologico della via Emilia	8.2
ST-PART	Aree interessate da partecipanze e consorzi utilisti	8.4
ST-BON	Aree interessate da bonifiche storiche di pianura	8.4
ST-V	Viabilità' storica	8.5
ST-C	Principali canali storici	8.5
ST-INS	Insedimenti e infrastrutture storiche del territorio rurale	PSC
ST-E	Edifici di valore storico, architettonico, culturale e testimoniale	8.5 e PSC

Tabella 4.6.b: elenco dei record del dizionario PSC_ST_ET

5.7 Vincoli e rispetti

Entità:	Rispetti			
Tabella:	PSC_RISPETTI_PL			
Geometria:	Poligonale			
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
cod_istat	Text (6)	Codice Istat	Obbligatorio	PK
vin_psc	Text (20)	Nome dell'elemento definito dal Comune	Obbligatorio	PK
shape	Geometria	Geometria dell'entità cartografica	Obbligatorio	
objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	
vin_prov	Text (20)	Codifica del tipo di elemento proposto dal modello dati PSC	Obbligatorio	FK1 rimanda a PSC_RISPETTI_ET

Tabella 4.7.a: elenco dei record dell'entità geometrica PSC_RISPETTI_PL

vin_psc:

Nome del elemento, come si evince dalla cartografia e dalle norme del PSC.

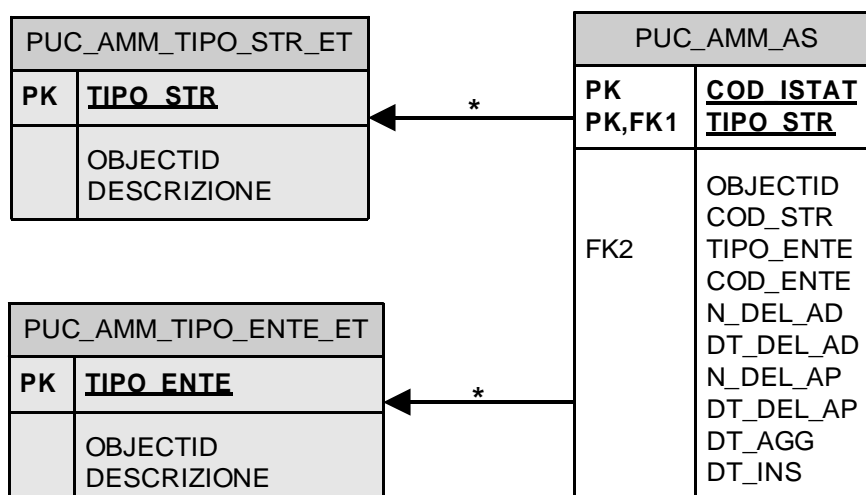
vin_prov:

Le codifiche provinciali non sono specificate, in quanto il sistema dei vincoli e dei rispetti non partecipa alla costruzione del mosaico provinciale.

vin_prov	DESCRIZIONE
IMT	Zone di rispetto agli impianti di telecomunicazioni
STR	Zone di rispetto stradale
ACQ	Zone di rispetto acquedotti e assimilabili
PZZ	Zone di rispetto di pozzi, sorgenti
ITS	Zone di rispetto per infrastruttura tecnologica/scientifica
SRF	Zone di rispetto di impianti per smaltimento rifiuti, discariche, depuratori
PMG	Zone di rispetto a pozzi metaniferi, metanodotti, gasdotti e assimilabili
FER	Zone di rispetto ferroviario
ELE	Zone di rispetto elettrodotti
MIL	Zone di rispetto per attrezzature militari
CIM	Zone di rispetto cimiteriale
AER	Zone di rispetto per attrezzature aeroportuali e eliporti
RIR	Zone di rispetto per RIR (art. A-3 bis)

Tabella 4.7.b: elenco dei record della tabella PSC_RISPETTI_ET

6 I DATI AMMINISTRATIVI



Il piano urbanistico è qualificato dal punto di vista amministrativo attraverso gli estremi degli atti di adozione ed approvazione dello strumento e, dal punto di vista temporale, attraverso la data di aggiornamento del dato.

La tabella è riferibile sia al PSC che al POC.

Nome entità:	Dati amministrativi dei Piani Urbanistici Comunali			
Tabella:	PUC_AMM_AS			
Attributo	Tipo	Descrizione	Obbligatorietà	Note
cod_istat	Text (6)	Codice Istat del Comune	Obbligatorio	PK
tipo_str	Text (6)	Tipo strumento	Obbligatorio	PK, FK1 rimanda a PUC_AMM_TIPO_STR_ET
Objectid	OID	Identificativo di sistema	Non obbligatorio	
cod_str	Text (10)	Codice strumento urbanistico attribuito dal Comune	Obbligatorio	
tipo_ente	Text (4)	Tipo Ente approvante	Obbligatorio	FK 2 rimanda a PUC_AMM_TIPO_ENTE_ET
cod_ente	Text (12)	Codice Ente approvante	Obbligatorio	
n_del_ad	Text (40)	Numero delibera di adozione	Obbligatorio	
dt_del_ad	Date	Data delibera di adozione	Obbligatorio	
n_del_ap	Text (40)	Numero delibera di approvazione	Obbligatorio	
dt_del_ap	Date	Data delibera di approvazione	Obbligatorio	
dt_agg	Date	Data ultimo aggiornamento dello strumento	Obbligatorio	
dt_ins	Date	Data ultimo inserimento nella banca dati provinciale	Non obbligatorio	

Tabella 5.a: elenco dei record dell'entità PUC_AMM_AS

tipo_str: tipo strumento cui si riferiscono le informazioni descrittive. Può assumere i seguenti valori:

Tipo_str	Descrizione
PSC	Piano strutturale comunale
POC	Piano operativo comunale
RUE	Regolamento Urbanistico Edilizio

Tabella 5.b: elenco parziale dei record del dizionario PUC_AMM_TIPO_STR_ET

Il riferimento ai POC e RUE è introdotto in un'ottica di proseguimento del lavoro di elaborazione del modello dati di base anche per il POC.

cod_str: codice dello strumento urbanistico attribuito dal comune. Richiesto nel modello regionale.

tipo_ente: la struttura dei dati tiene conto del fatto che l'Ente approvante possa essere diverso dal Comune; si tratta del caso di piani intercomunali – procedura art 13 – in cui il soggetto può essere un altro "Comune capofila", una Comunità Montana o un'Unione di Comuni cui siano state conferite le funzioni associate di pianificazione; si tratta anche del caso di PTCP con valore ed effetti di PSC – procedura art. 21 – approvati dalla Provincia. Pertanto potrà assumere i seguenti valori:

Tipo_ente	Descrizione
CI	Circondario
CM	Comunità Montana
CO	Comune
PR	Provincia
UC	Unione Comuni

Tabella 5.c elenco dei record del dizionario PUC_AMM_TIPO_ENTE_ET

cod_ente: codice dell'Ente approvante. E' un'informazione richiesta dalla Regione, per cui, se l'Ente è un Comune, il dominio è cod_istat; se è la Provincia, il dominio è cod_prov; nei restanti casi si fa riferimento al dominio dati della Regione COD_ENTE (ad esempio, per il Nuovo Circondario Imolese è CI3701; per la Comunità Montana Appennino Bolognese CM3701, per l'Unione "Valle del Samoggia è UC3702).

dt_agg: indica la data di approvazione dell'ultima variante urbanistica recepita dal modello. Nel caso in cui il piano generale non abbia avuto varianti coincide con la data di approvazione dello strumento generale, oppure nel caso di scambio di uno strumento in stato di salvaguardia coincide con la sua data di adozione.

dt_ins: indica la data di inserimento della variante urbanistica comunale nella banca dati della Provincia. Compilazione a cura della Provincia.

Per tutti gli attributi di tipo data il formato da utilizzare è GG-MM-AAAA.

7 LA CONVERSIONE DEL MODELLO PSC PROVINCIALE NEL MODELLO PSC REGIONALE

NOME_PROV	NOME_RER	DESCRIZIONE
PSC_TERRITORIO_PL	S_TER_PL	Geometrie: Macro classificazione del territorio comunale
PSC_TERRITORIO_AS	S_TER_AS	Informazioni associate alla cartografia macro classificazione territoriale
PSC_TERRITORIO_COD_TER_ET	S_TER_ET	Dizionario tipi di territorio
PSC_ASSETTO_PL	S_ASS_PL	Geometrie: Assetto territoriale
PSC_ASSETTO_TIPO_ET	TIPO	Dizionario dei tipi di assetto
PSC_AMBITI_AS	S_AMB_AS	Attributi degli ambiti
PSC_AMBITI_PROV_ET	S_AMP_ET	Codifica ambiti provinciali
PSC_AMBITI_RER_ET	AMB_COD	Codifica ambiti regionali
PSC_AMBITI_FUNZIONE_ET	FUNZIONE	Dizionario delle tipologie di funzione per gli ambiti
PSC_AMBITI_APEA_ET	AEA	Dizionario delle tipologie delle aree ecologicamente attrezzate
PSC_MOBILITA_PL	S_MOB_PL	Geometrie : Infrastrutture e servizi per la mobilita (poly)
PSC_MOBILITA_LI	S_MOB_LI	Geometrie : Infrastrutture e servizi per la mobilita (line)
PSC_MOBILITA_PT	S_MOB_PT	Geometrie : Infrastrutture e servizi per la mobilita (point)
PSC_MOBILITA_AS	S_MOB_AS	Informazioni associate agli elementi cartografici infrastrutture
PSC_MOBILITA_PROV_ET	S_MOP_ET	Codifica mobilita' provinciale
PSC_MOBILITA_RER_ET	MOB_COD	Codifica mobilita' regionale
PSC_MOBILITA_STATO_ET	STATO	Dizionario dei possibili stati attuativi delle infrastrutture
PSC_DOTAZIONI_PL	S_DOT_PL	Geometrie: Dotazioni territoriali (poly)
PSC_DOTAZIONI_LI	S_DOT_LI	Geometrie: Dotazioni territoriali (line)
PSC_DOTAZIONI_PT	S_DOT_PT	Geometrie: Dotazioni territoriali (point)
PSC_DOTAZIONI_AS	S_DOT_AS	Informazioni associate agli elementi cartografici dotazioni territoriali
PSC_DOTAZIONI_PROV_ET	U_DOP_ET	Codifica dotazioni provinciali
PSC_DOTAZIONI_RER_ET	DOT_COD	Codifica dotazioni regionali
PSC_DOTAZIONI_RER_ET	...	Dizionario macro classificazione dotazioni
PSC_DOTAZIONE_DOT_PUB_ET	DOT_PUB	Dizionario tipologie dotazione (pubblico/privato)
PSC_DOTAZIONE_TIPO_DOT_ET	--	Dizionario tipologie rango dotazione (sovracomunale / comunale)
PSC_DOTAZIONE_STATO_ET	STATO	Dizionario stato attuazione dotazione
PUC_AMM_AS	U_AMM_ET	Informazioni sui dati amministrativi
****Non interscambio con RER****		
PSC_RETI_ECO_PL		Geometrie: Reti Ecologiche (poly)
PSC_RETI_ECO_LI		Geometrie: Reti Ecologiche (line)
PSC_RETI_ECO_PT		Geometrie: Reti Ecologiche (point)
PSC_RETI_ECO_GEST_ET		Definizione interventi gestionali sulla rete ecologica
PSC_RETI_ECO_ET		Dizionario codifica della rete ecologica
PSC_UDP_PL		Geometrie: Unità di paesaggio (poly)
PSC_UDP_ET		Dizionario delle Unità di paesaggio
PSC_IDRO_PL		Geometrie: Sistema idrografico (poly)
PSC_IDRO_LI		Geometrie: Sistema idrografico (line)
PSC_IDRO_ET		Dizionario del sistema idrografico
PSC_IDROGEO_PL		Geometrie: Sistema idrogeologico (poly)
PSC_IDROGEO_PT		Geometrie: Sistema idrogeologico (point)
PSC_IDROGEO_ET		Dizionario sistema idrogeologico
PSC_R_NAT_PL		Geometrie: Sistema risorse naturali (poly)
PSC_R_NAT_LI		Geometrie: Sistema risorse naturali (line)
PSC_R_NAT_ET		Dizionario risorse naturali e paesaggistiche
PSC_ST_PL		Geometrie: Sistema storico (poly)
PSC_ST_LI		Geometrie: Sistema storico (line)
PSC_ST_PT		Geometrie: Sistema storico (point)
PSC_ST_ET		Dizionario delle risorse storiche ed archeologiche
PSC_RISPETTI_PL		Geometrie: Rispetti (poly)
PSC_RISPETTI_ET		Dizionario vincoli e rispetti

8 LO STANDARD DEI DATI

8.1 Il formato di scambio dei PSC

Secondo quanto previsto nella deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 484/2003, lo scambio dei dati cartografici dei PSC avviene secondo il formato vettoriale SHAPE, che fa riferimento a standard industriali pubblici, consolidati e largamente diffusi.

Per la componente descrittiva, sono stati individuati alcuni formati tabellari (es. XLS, DBF, MDB) o il formato ASCII delimitato con estensione TXT.

In alternativa, è possibile fornire i dati nel formato Personal Geodatabase (standard ESRI 9.x) compilando lo schema dei dati che la Provincia stessa provvederà a distribuire e di cui si riporta la struttura in allegato.

8.1.1 I livelli cartografici

Per la definizione della struttura del formato di scambio, con livello si intende l'insieme delle istanze di uno o più tipi di entità la cui rappresentazione geometrica è omogenea. In particolare valgono le seguenti proprietà generali:

- ogni livello è definito sul continuo territoriale, senza soluzione di continuità per tutto il territorio di interesse;
- ogni livello è costituito da una componente geometrica che costituisce la rappresentazione sul territorio di una o più entità e da una componente alfanumerica che descrive le proprietà dei vari oggetti contenuti;
- la componente geometrica è descritta sul piano di rappresentazione cartografica, e può essere di tipo:
 - poligonale (aree dotate di frontiera sia esterna che interna);
 - lineare (insieme di segmenti contigui delimitato da due punti detti "nodi"; gli estremi dei segmenti sono detti vertici, tranne i punti iniziale e finale della spezzata);
 - puntiforme.

Il livello cartografico, come componente geometrica, è una collezione di componenti geometriche elementari, ottenute dall'aggregazione di tutte le rappresentazioni sul territorio delle istanze di entità contenute nel livello.

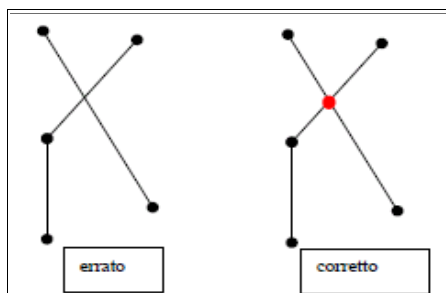
Per mantenere i principi secondo cui è stato definito il livello cartografico siano rispettati, la Regione fornisce una serie di regole da recepire nella costruzione delle geometrie, che la Provincia recepisce; in particolare:

Features poligonali:

- **Identità dei vertici di inizio e fine** tra le porzioni di contorno condivise tra poligoni adiacenti. Può esistere anche la situazione in cui due oggetti condividano un solo punto della rispettiva frontiera; in tal caso ambedue i poligoni devono presentare un vertice in concomitanza del punto comune;
- **Identità dei vertici intermedi**, ovvero la porzione di contorno condivisa deve presentare identità di vertici; questo garantisce da un lato che non si vengano a formare irregolarità nell'interpolazione degli archi tali da generare poi poligoni interclusi privi di attributi o micropoligoni sovrapposti. Una corretta costruzione delle geometrie organizzate secondo il formato di trasferimento qui definito deve consentire di caricare le geometrie in strutture topologiche che risultino corrette a fronte di operazioni di validazione negli ambienti gestiti con piattaforme software commerciali che supportano la topologia.

Features lineari

- gli archi non possono avere punti in comune tra di loro tranne che sulla frontiera, come illustrato in figura:



8.1.2 Vincoli sugli attributi geometrici di una classe

Per conformità al modello regionale, qualunque tipo di attributo geometrico deve rispettare il vincolo generale di "NON AUTOINTERSEZIONE".

Tutte le geometrie dovranno essere conformi alle regole definite nel **SIMPLE FEATURE MODEL** che costituisce il modello delle geometrie standard cui sono conformi tutti i fornitori di piattaforme GIS che aderiscono all'Open Geospatial Consortium (tra cui Oracle, ESRI, Autodesk, etc.) .

8.1.3 Sistemi cartografici di riferimento

I dati geometrici (SHAPE) dovranno essere forniti nei sistemi cartografici specificati dalla direttiva regionale A27 - Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20.

Gli strati informativi del Database geografico della Provincia, si inquadrano nel sistema di riferimento **ETRS89 / UTM Zone 32N** (Epsg: 25832) cioè le coordinate cartografiche sono espresse nel sistema ETRS89 con la rappresentazione Trasversa di Mercatore (zona 32) esteso all'area Est sul fuso 33.

Tuttavia si accettano anche i sistemi cartografici di riferimento Gauss-Boaga, UTM-ED'50 e UtmRER.

9 ALLEGATO

9.1 IL PERSONAL GEODATABASE DELLA PROVINCIA

9.1.1 Fornitura

Con lo scopo di facilitare la compilazione del modello di interscambio, viene fornito un Personal Geodatabase (standard ESRI 9.x) contenente i seguenti elementi:

- Feature dataset (FDS_PSC) contenente i livelli cartografici (Feature Classe) del modello di interscambio e le Relationship che li interessano;
- Feature classes che non fanno parte del modello di interscambio, ma che partecipano alla costruzione degli aspetti condizionanti
- Tabelle per i dati comunali (suffisso _AS) da compilare a cura del Comune;
- Tabelle dizionario (suffisso _ET) già compilate e da non modificare;
- Domini: ogni livello cartografico o tabella che contengono un campo legato ad una tabella dizionario (suffisso _ET) hanno impostato per quel campo un dominio precompilato; Questo dominio permette la compilazione del valore del campo (utilizzando ArcMap) attraverso una tendina a discesa escludendo così la possibilità di errori di battitura o di valori non ammessi;
- il sistema di riferimento impostato è 'Unknown' per essere aperto a qualsiasi impostazione.

Le Relationship presenti servono a collegare il livello geometrico alla tabella che contiene i dati alfanumerici comunali (tabelle con suffisso _AS).

Grazie a questo collegamento è possibile interrogare automaticamente con strumenti ESRI (ArcMap) sia gli elementi geometrici che i dati ad essi collegati.

La chiave di collegamento è data dai campi con prefisso "I_" ed è la concatenazione del codice ISTAT con il codice comunale (I_COD_TER, I_AMB_PSC, I_MOB_PSC, I_DOT_PSC); questo serve per riuscire a contenere più comuni nello stesso personal geodatabase.

Una volta compilati questi campi nel livello geometrico e nella tabella _AS la relationship impostata sarà già utilizzabile.

Il Comune che non ha la necessità di interrogare i dati secondo queste modalità non è tenuto a compilare i campi "I_" di concatenazione, sarà cura della Provincia effettuare il calcolo.

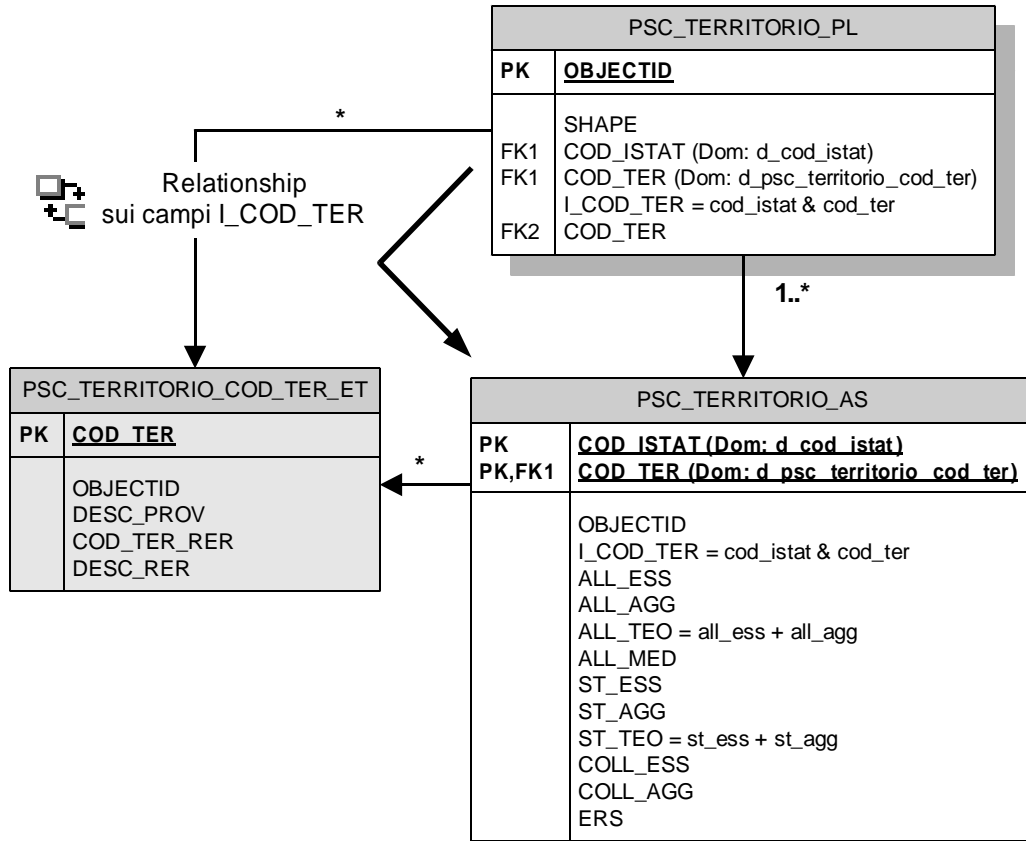
9.1.2 Convenzioni utilizzate nella presentazione degli schemi

Sono le stesse del modello generale per quello che riguarda la struttura delle tabelle, le relazioni e le chiavi tra tabelle relazionate.

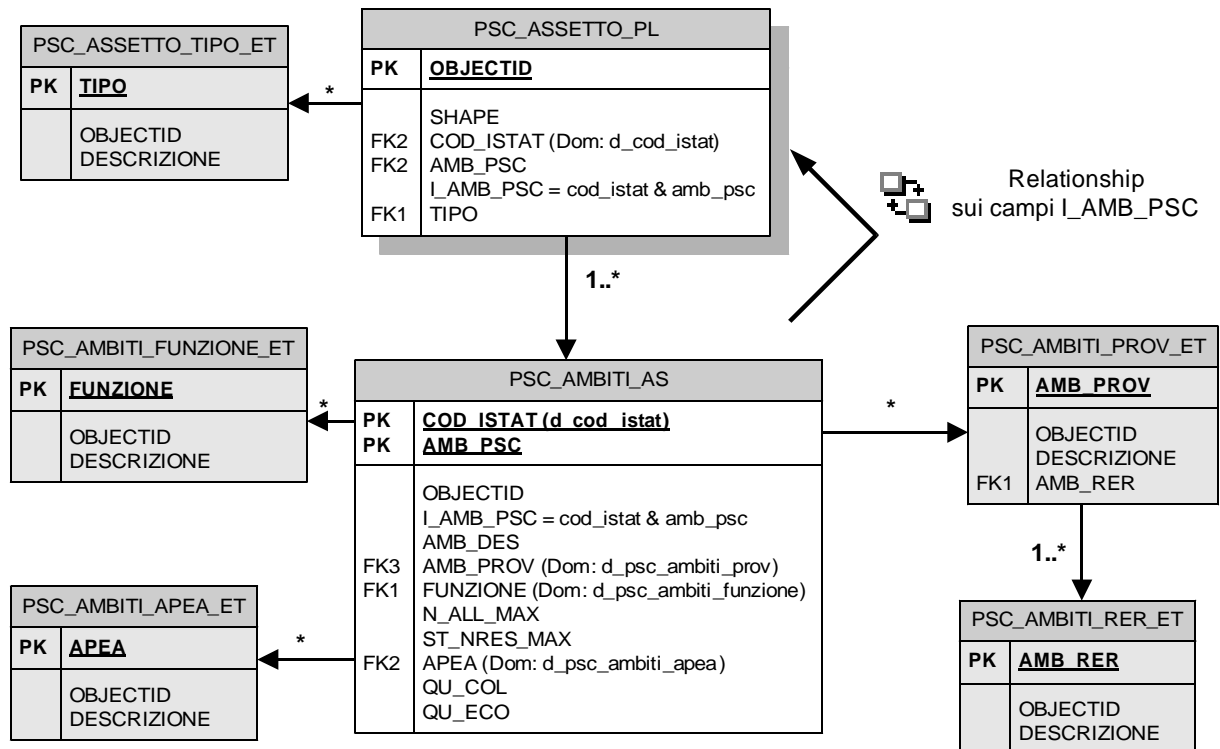
Rispetto al modello generale sono state aggiunte le seguenti informazioni: Domini: di fianco al nome del campo in cui è impostato un dominio del personal geodatabase viene segnata la voce "Dom: " e nome del dominio; Campi calcolati: di fianco al nome del campo per il quale è prevista la compilazione tramite un calcolo, sono indicate le operazioni da effettuare (es. cod_istat & cod_ter); Relationship: con una freccia è indicata la relationship fra due tabelle e sono scritti i nomi dei campi che partecipano a questa relazione.

E' cura del Comune compilare le entità geometriche, le tabelle alfanumeriche con dati comunali (_AS).

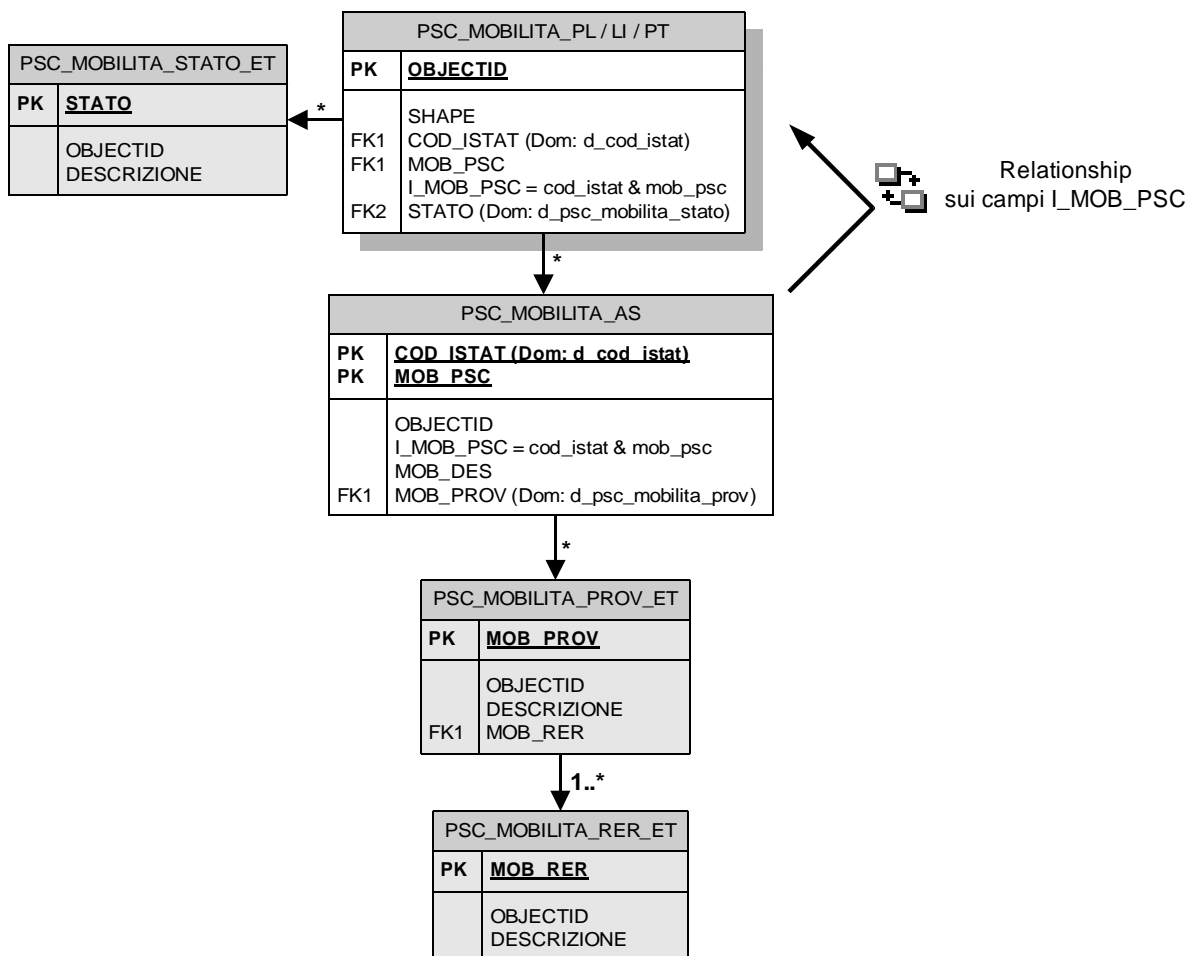
STRUTTURANTI: MACRO CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO COMUNALE



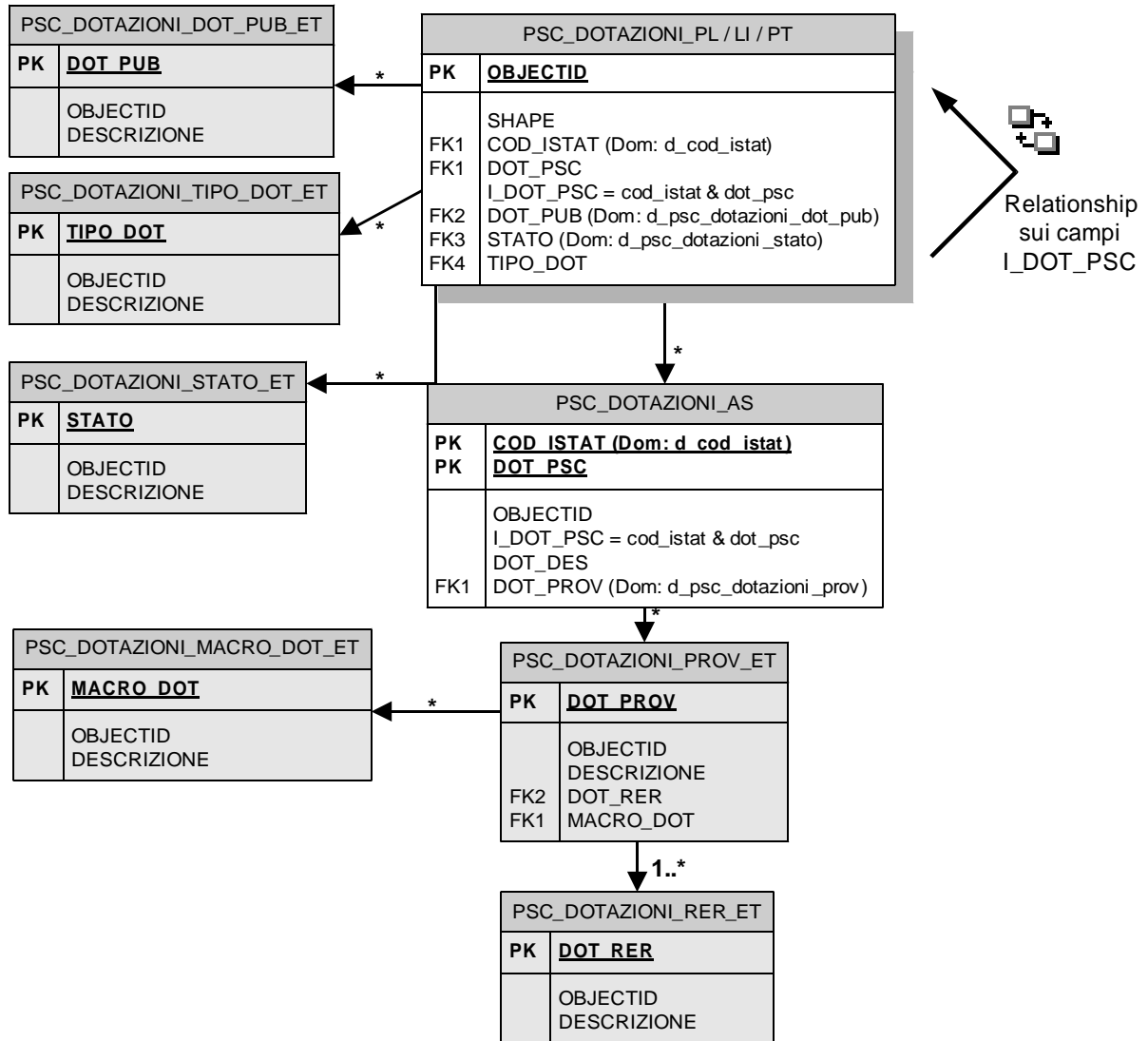
STRUTTURANTI: ASSETTO TERRITORIALE



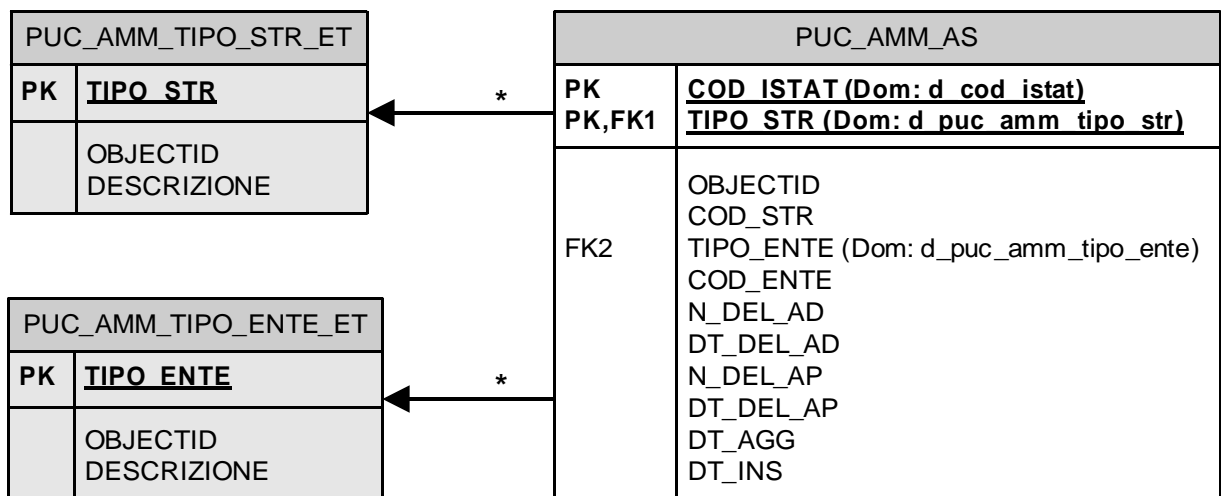
STRUTTURANTI: INFRASTRUTTURE E SERVIZI PER LA MOBILITA'



STRUTTURANTI: DOTAZIONI TERRITORIALI



METADATI: DATI AMMINISTRATIVI



ASPETTI CONDIZIONANTI

